



COMUNE DI MEZZOJUSO ESTRATTO Ordinanze Sindacali * AI SENSI DELL'ART.18 L.R. N.22 DEL 16/12/2008 e s.m.i., sostituito DALL'ART.6 C.1 L.R. N.11 DEL 26/06/2015 *Gli atti vengono pubblicati in questa sezione, ai fini di pubblicità notizia. Gli originali integrali comprensivi di allegati, possono essere richiesti all'Ufficio di competenza.

Nr.	Data	Oggetto/estratto
1	07/01/2016	ORDINANZA N. 1 DEL 7 GENNAIO 2016
	ESTRATTO	ORDINA -LA CHIUSURA AL TRANSITO VEICOLARE E IL DIVIETO DI SOSTA IN TUTTO IL TRATTO STRADALE TRA LA VIA PIO LA TORRE E LA VIA FILIPPO TURATI A PARTIRE DA GIOVEDÌ 7 GENNAIO 2016 E FINO ALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA SEDE STRADALE. -CHE LA DITTA, ORCHIDEA COSTRUZIONI S.R.L. DI D'ORSA PAOLA VIA A. RERES N. 9 90030 MEZZOJUSO, ESECUTRICE DEI LAVORI , PROVVEDA ALLA DISPOSIZIONE E SUCCESSIVA MANUTENZIONE E RIMOZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE, NONCHE' ADDOTTI TUTTE LE MISURE PRECAUZIONALI PREVISTE DALLE NORME DI SICUREZZA.
2	25/01/2015	ORDINANZA DI DIVIETO DI UTILIZZO DI BOTTI. BOMBOLETTE SPRAY E INSTALLAZIONE STAND E/O BANCARELLE IN OCCASIONE "MASTRO DI CAMPO" EDIZIONE 2016 DOMENICA 07 FEBBRAIO 2016.
	ESTRATTO	ORDINA IL DIVIETO PER DOMENICA 07 FEBBRAIO 2016, DALLE ORE 13,00 ALLE ORE 20,00, ALL'INTERNO DEL PERIMETRO COMPRESO TRA PIAZZA NICOLO ROMANO, PIAZZA UMBERTO I, VIA BALILLA, CORSO GARIBALDI, PIAZZA FRANCESCO SPALLITTA, CORSO VITTORIO EMANUELE, IN CONCOMITANZA CON LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE CARNEVALESCA DENOMINATA "MASTRO DI CAMPO" EDIZIONE 2016 L'UTILIZZO DI PETARDI, BOTTI, ARTIFICI DI QUALUNQUE GENERE E DI BOMBOLETTE SPRAY.
3	25/01/2015	ORDINANZA SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE EX ART. 5 C. 3° D.LVO 285/92. MARTEDÌ 09 FEBBRAIO 2016. MANIFESTAZIONE "MASTRO DI CAMPO DEL PICCOLI"

	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>È ISTITUITO PER MARTEDÌ 09 FEBBRAIO 2016, DALLE ORE 13,00 ALLE ORE 20,00, IL DIVIETO DI SOSTA NELLE SOTTO ELENcate PIAZZE E VIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CORSO VITTORIO EMANUELE, TRATTO COMPRESO TRA LA VIA UGO BASSI E PIAZZA NICOLÒ ROMANO; - PIAZZA FRANCESCO SPALLITTA; - PIAZZA UMBERTO I - VIA BALILLA. <p>SEMPRE PER IL GIORNO DI MARTEDÌ 09 FEBBRAIO 2016, DALLE ORE 13.00 ALLE ORE 20,00 È, ALTRESÌ, ISTITUITO UN DIVIETO DI TRANSITO NELLE SEGUENTI VIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - PIAZZA UMBERTO L, DALL'INCROCIO CON PIAZZA NICOLÒ ROMANO ALL'INCROCIO CON VIA GABRIELE BUCCOLA; - CORSO GARIBALDI, DALL'INCROCIO CON VIA GABRIELE BUCCOLA VERSO E FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA TRIPOLI; - VIA BALILLA;
4	25/01/2015	<p>MANIFESTAZIONE "MASTRO DI CAMPO" EDIZIONE 2016. ORDINANZA SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE EX ART. 5 C. 3° D.LVO 285/92. DOMENICA 07 E MARTEDÌ 09 FEBBRAIO 2016.</p>
	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>È ISTITUITO PER DOMENICA 07 FEBBRAIO 2016, DALLE ORE 09,00 ALLE ORE 20,00, IL DIVIETO DI SOSTA NELLE SOTTO ELENcate PIAZZE E VIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PIAZZA FRANCESCO SPALLITTA, - PIAZZA NICOLÒ ROMANO; - PIAZZA UMBERTO I; - VIA BALILLA; - CORSO VITTORIO EMANUELE AMBO I LATI; - VIA FILIPPO ACCASCINA (TRATTO COMPRESO TRA PIAZZA UMBERTO I VIA BARONE SCHIROS); - VIA DARIO BATTAGLIA (TRATTO COMPRESO TRA LA PIAZZA UMBERTO I E VIA SCHIROS); - VIA G. BUCCOLA (TRATTO COMPRESO LA PIAZZA UMBERTO I E VIA BARONE SCHIROS); - VIA SAN FRANCESCO, <p>SEMPRE PER IL GIORNO DI DOMENICA 07 FEBBRAIO 2016, DALLE ORE 09,00 ALLE ORE 21,00 È, ALTRESÌ, ISTITUITO UN DIVIETO DI TRANSITO NELLE SEGUENTI VIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - CORSO VITTORIO EMANUELE: - PIAZZA N. ROMANO; - PIAZZA UMBERTO I; - CORSO GANBALDI, DALL'INCROCIO CON VIA GABRIELE BUCCOLA VERSO E FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA DANIELE MANIN: - VIA BALILLA; - VIA GIOACCHINO ROMANO; - VIA GABRIELE BUCCOLA: - VIA BARONE SCHIROS: <p>SEMPRE PER IL GIORNO DI DOMENICA 07 FEBBRAIO 2016, DALLE ORE 09,00 ALLE ORE 21,00, È ALTRESÌ ISTITUITO UN DIVIETO DI ACCESSO IN VIA R. SETTIMO, PER CHI PROVIENE DA VIA GRAMSCI.</p> <p>ORDINA, SEMPRE PER IL GIORNO DI DOMENICA 07 FEBBRAIO 2016, DALLE ORE 09,00 ALLE ORE 19,00, L'INVERSIONE DEL "SENSO UNICO DI CIRCOLAZIONE" IN VIA ALDO MORO, CHE SARÀ PERCORRIBILE CON INGRESSO DALLA VIA MADRE MACRINA</p>

		RAPARELLI VERSO LA SP N. 55. LA PRESENTE ORDINANZA È VALIDA, CON LE STESSE MODALITÀ, ANCHE PER IL GIORNO DI MARTEDÌ 09 FEBBRAIO 2016 NEL CASO IN CUI LA MANIFESTAZIONE CARNEVALESCA NON ABBIA A SVOLGERSI DOMENICA 07 2016.
5	28/01/2016	ORDINANZA N. 5 DEL 28 GENNAIO 2016- MANIFESTAZIONE “MASTRO DI CAMPO” EDIZIONE 2016. DIVIETO DI VENDITA E CONSUMO DI BEVANDE IN BOTTIGLIE DI VETRO. DOMENICA 07 E MARTEDÌ 09 FEBBRAIO 2016.
	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>1. CHE PER MOTIVI DI TUTELA DELL 'INCOLUMITÀ, DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA NEL TERRITORIO COMUNALE È FATTO DIVIETO A CHIUNQUE PER L'INTERO GIORNO DI DOMENICA 07 FEBBRAIO 2016 DI INTRODURRE BOTTIGLIE O CONTENITORI DI VETRO PER IL CONSUMO DI BEVANDE ALL'INTERNO DI PIAZZE, PARCHI, GIARDINI, AREE PUBBLICHE;</p> <p>-2 E' FATTO DIVIETO PER L'INTERO GIORNO DI DOMENICA 07 FEBBRAIO 2016 DI VENDERE PER ASPORTO, SIA IN FORMA FISSA CHE AMBULANTE, BEVANDE CONTENUTE IN BOTTIGLIE DI VETRO</p> <p>-3. E' FATTO DIVIETO L'INTERO GIORNO DI DOMENICA 07 FEBBRAIO 2016 DI CONSUMARE IN LUOGO PUBBLICO BEVANDE CONTENUTE IN BOTTIGLIE DI VETRO.</p> <p>-4 IL DIVIETO DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 1 NON OPERA NEL CASO IN CUI LA SOMMINISTRAZIONE E LA CONSEGUENTE CONSUMAZIONE AVVENGANO ALL'INTERNO DEI LOCALI E E DELLE AREE DEL PUBBLICO ESERCIZIO O NELLE AREE PUBBLICHE ESTERNE, DI PERTINENZA DELL'ATTIVITÀ, LEGITTIMAMENTE AUTORIZZATE CON L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO</p> <p>-5 L'INOTTEMPERANZA ALLA PRESENTE ORDINANZA COMPORTERÀ LA SANZIONE AMMINISTRATIVA DI CUI ALL'ARTICOLO 7-BIS. COMMA 1-BIS. DEL TESTO UNICO APPROVATO CON DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000. N.267. E S.M.I DA EURO 25,00 AD EURO 500,00.</p>
6	08/02/2016	ORDINANZA N. 6 DEL 08/02/2016 DISTRUZIONE CARCASSA EQUINO
	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>AL SIGNORNATO A..... ILE RESIDENTE A..... IN CONTRADA,..... IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DELL'ALLEVAMENTO N. 047PA ,SITO IN C/DA SCORCIAVACCHE, TERRITORIO DI MEZZOJUSO, LA DISTRUZIONE DELLA CARCASSA DELL'EQUINO SESSO M, IDENTIFICATO CON MARCA AURICOLARE N. 250259803898184 ,TRAMITE SOTTERRAMENTO LONTANO DA CORSI D'ACQUA, NEL RISPETTO DEL CITATO REGOLAMENTO (CE) N° 1069/2009, CON L'AGGIUNTA DI SOSTANZE DISINFETTANTI E DENATURANTI, QUALI CREOLINA - CALCE VIVA.</p> <p>COPIA DELLA PRESENTE ORDINANZA DOVRÀ ESSERE TRASMESSA AL DISTRETTO VETERINARIO DI COMPETENZA E NOTIFICATA AL PROPRIETARIO RESPONSABILE.</p> <p>LA POLIZIA MUNICIPALE È INCARICATA DELL'ESECUZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA.</p>

ORDINA

Al Sig. xxxxxxxxxxxx in premessa generalizzato, nella qualità di proprietario e/o detentore dell'allevamento bovino identificato in premessa:

1. L'immediato isolamento e sequestro dei bovini nei quali la tubercolosi è stata ufficialmente accertata (animali infetti) dal resto dell'effettivo, adottando adeguate misure per evitare la trasmissione del contagio al personale addetto che li accudisce, nonché la propagazione dell'infezione tra gli animali dell'allevamento.
 2. La macellazione dei bovini infetti, presso impianti di macellazione preferibilmente della provincia, oppure per dimostrata impossibilità, della regione, **al più presto e comunque entro i termini fissati dal Servizio Veterinario con la notifica del modello 9 a cura del Veterinario Ufficiale della AUSL al proprietario o al detentore** – l'invio al macello dei bovini infetti deve avvenire sotto vincolo sanitario.
 3. In caso di mancato abbattimento di tutti gli animali infetti entro i termini fissati al comma precedente si procederà all'abbattimento coattivo degli animali infetti rimasti secondo i termini e le modalità disposte dal veterinario responsabile della U.O. veterinaria distrettuale;
 4. **La macellazione, nei modi e nei termini indicati al precedente punto 2, di tutti gli altri bovini che dovessero risultare infetti a seguito dei successivi controlli periodici**, che riprenderanno dopo sei settimane dall'eliminazione dell'ultimo capo infetto;
 5. La identificazione supplementare dei bovini infetti, a cura del predetto Veterinario, tramite introduzione di un bolo endoruminale ed esportazione di un lembo del padiglione auricolare (di norma il dx) a forma di "T";
 6. La distruzione dei feti e degli invogli fetali nonché dei vitelli nati morti o morti subito dopo la nascita, e comunque degli animali morti, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente secondo i mezzi a disposizione, a meno che non siano destinati ad esami di laboratorio;
 7. La ripetuta pulizia e la disinfezione dei ricoveri, e degli altri locali di stabulazione, nonché tutti i contenitori delle attrezzature e gli utensili utilizzati per gli animali, dei mezzi di trasporto e delle aree di carico e scarico degli animali, da ripetersi sotto controllo Ufficiale entro sette giorni dell'avvenuta eliminazione dei capi infetti e comunque prima di ricostruire l'allevamento;
 8. Il divieto di reimpiego dei pascoli, dei quali hanno precedentemente usufruito tali animali, prima di sessanta giorni dall'allontanamento degli stessi;
 9. Il divieto di monta per gli animali infetti e per le bovine negative, con tori di allevamenti sani e occorrendo, conseguente applicazione della fecondazione artificiale;
 10. Il divieto di qualsiasi movimento da e per l'allevamento infetto, salvo autorizzazione per l'uscita dei bovini destinati all'immediata macellazione, da rilasciarsi ai sensi del D.P.R. 320/54 a cura del Dirigente Responsabile del Distretto Veterinario o suo delegato;
 11. Il sequestro degli animali negativi fino alla revoca della presente ordinanza, con il divieto di qualsiasi movimento dall'allevamento infetto, salvo autorizzazione per urgenti esigenze di alimentazione da rilasciarsi a norma dell'art. 14 del D.P.R. 320/54, dietro richiesta scritta e motivata del proprietario o detentore degli animali di cui trattasi;
 12. Di allevare i vitelli di ambo i sessi nati da madri infette, in condizioni di isolamento sottoponendoli alle prove ufficiali per la tubercolosi al fine di eludere l'eventuale trasmissione della malattia;
 13. Il censimento per specie e categoria di tutti gli animali esistenti nell'allevamento ed identificazione individuale mediante marcatura, ove necessario, di tutti gli animali appartenenti a specie recettive alla malattia;
 14. La mungitura degli animali sani prima di quelli infetti o sospetti, quest'ultima seguita da accurato lavaggio, pulizia e disinfezione delle attrezzature e dei locali utilizzati per la mungitura;
 15. Che il latte o il colostro prodotto dalle bovine infette venga impiegato unicamente per l'alimentazione degli animali dello stesso allevamento, previo trattamento termico atto a risanarlo (per esempio dopo bollitura):
 16. Il divieto di utilizzare il latte munto dagli animali negativi, per il consumo umano o per la produzione di latticini, salvo che non venga destinato come **"Latte non Conforme"** a stabilimenti di caseificazione riconosciuti con numero CE, per essere risanato prima della lavorazione mediante idoneo trattamento di pastorizzazione
 17. L'immediata distruzione con il fuoco o l'interramento previa aspersione con appropriato disinfettante, del fieno, della paglia, dello strame, e di qualsiasi materiale e sostanza venuta a contatto con gli animali infetti o con le placente;
 18. Di sistemare il letame, proveniente dai ricoveri o dai locali di stabulazione utilizzati dai bovini, in luogo inaccessibile agli animali dell'azienda, lo stesso deve essere sottoposto ad appropriata disinfezione, parimenti ai liquami e conservato per almeno cinque mesi prima dell'utilizzo;
 19. Di tenere chiusi i ricoveri, e gli altri locali di stabulazione impedendone l'accesso a persone estranee, cani, gatti ed animali da cortile, avendo cura di spargere largamente sulla soglia e per un tratto all'esterno sostanze disinfettanti;
 20. Di non trasportare fuori dal luogo infetto animali da cortile, foraggi, attrezzi, letame ed altre materie ed oggetti atti alla propagazione della malattia;
 21. Di non abbeverare gli animali in corsi d'acqua o in vasche con essi comunicanti;
 22. Di impedire ogni contatto del personale di custodia con animali di altri allevamenti;
- Qualora i provvedimenti della presente ordinanza, riguardano animali tenuti al pascolo brado, si farà ricorso all'accantonamento dei capi infetti o sospetti, isolandoli in una zona del pascolo o in un appezzamento di terreno appositamente recintato, preferibilmente a valle della rimanente tenuta, lontano da strade e da corsi d'acqua;
- La presente ordinanza deve essere notificata al Sig. xxxxxxxxxxxx in premessa generalizzato, allo scopo di attenersi a quanto disposto con gli effetti di Legge che ne derivano in caso di mancata ottemperanza.
- All'occorrenza la presente ordinanza va estesa agli eventuali soggetti coobbligati che detengono i propri animali in promiscuità con i bovini del predetto allevamento, o che comunque abbiano avuto contatto con gli stessi per ragioni di pascolo, monticazione o transumanza, le cui mandrie devono essere considerate sospette di infezione e sottoposte alle prove sierologiche ufficiali con le medesime modalità previste per l'allevamento infetto.
- Demanda per gli adempimenti di specifica competenza, all'Az U.S.L. n° 6 – U.O. distrettuale di Misilmeri.
- I Vigili Urbani e gli Agenti della Forza Pubblica, sono incaricati dell'esecuzione di tutte le misure necessarie a garantire il rispetto della presente ordinanza.

8	03/03/2016	<p>ORDINANZA SINDACALE N. 8 2016- ISTITUZIONE N. 2 STALLI DI SOSTA IN VIA BARONE SIRCHIA. ORDINANZA SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE EX ART. 6 C. 3° D.L.VO 285/92.</p> <p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>L'ISTITUZIONE DI N. 2 STALLI DI SOSTA IN VIA BARONE SIRCHIA, ALTEZZA CIVICO I, DI CUI: UNO RISERVATO AI MEZZI IN USO ALLE FORZE DELL'ORDINE; UNO RISERVATO ALLA SOSTA DEI VEICOLI A DISPOSIZIONE DELLE PERSONE CON LIMITATE O IMPEDITE CAPACITÀ MOTORIE. CHE I DUE STALLI DI SOSTA ISTITUITI CON ORDINANZA SINDACALE N. 16/10 DEL 23/02/2010 IN CORSO GARIBALDI, ALTEZZA CIVICO 2, RISERVATI UNO ALLA SOSTA DEI VEICOLI DI PROPRIETÀ COMUNALE, O AI VEICOLI PRIVATI - TEMPORANEAMENTE ED IN VIA ECCEZIONALE IN USO PER COMPITI D'ISTITUTO E MUNITI DI APPOSITO TITOLO AUTORIZZATIVO, L'ALTRO ALLA SOSTA DEI VEICOLI A DISPOSIZIONE DELLA FORZA PUBBLICA, SIANO TRASFORMATI IN UNA UNICA AREA DI SOSTA DA DESTINARE ALLA SOSTA DEI VEICOLI DI PROPRIETÀ COMUNALE O PRIVATE IN USO PER COMPITI D'ISTITUTO, QUEST'ULTIME PURCHÉ MUNITI DI APPOSITO TITOLO AUTORIZZATIVO DA ESPORRE IN EVIDENZA SUL PARABREZZA ANTERIORE. LA PRESENTE ORDINANZA HA EFFETTO IMMEDIATO ED ENTRERÀ IN VIGORE CON LA COLLOCAZIONE, DA PARTE DEL SETTORE TECNICO COMPETENTE, DELL'APPOSITA SEGNALETICA PRESCRITTA DAL NUOVO CODICE DELLA STRADA. S'INTENDONO ABROGATI I PROVVEDIMENTI PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE CONTRARI O INCOMPATIBILI CON IL PRESENTE ATTO. L'U.T.C È INCARICATO DI DISPORRE TUTTA LA SEGNALETICA STRADALE NECESSARIA AI SENSI DEL VIGENTE CODICE DELLA STRADA. GLI AGENTI DI POLIZIA DELLA STRADA DI CUI ALL'ART. 12 DEL DECRETO LEGISLATIVO N 285 DEL 30/04/1992 "NUOVO CODICE DELLA STRADA" SONO INCARICATI DELLA VIGILANZA SUL RISPETTO DELLA PRESENTE ORDINANZA.</p>
9	03/03/2016	<p>ORDINANZA SINDACALE N. 9 2016- PROCESSIONE ECCLESIASTICA. VIA CRUCIS –PASSIO CHRISTI 20.03.2016. LIMITAZIONE CIRCOLAZIONE STRADALE EX ART. 5 C. 3° D.L.VO 285/92.</p> <p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>È ISTITUITO PER IL GIORNO DI DOMENICA 20.03.2016, DALLE ORE 17,30 ALLE ORE 24,00, UN DIVIETO DI SOSTA NELLE SOTTO ELENcate VIE E/O PIAZZE: PIAZZA FRANCESCO SPALLITTA, (TUTTA); PIAZZA UMBERTO I, TUTTA; VIA BALILLA, TUTTA; SPIAZZO/AREA INTERSEZIONE COMPRESA TRA VIA TRIPOLI, VIA DANIELE MANIN E VIA SOLFERINO; PIAZZA PRINCIPE CORVINO, TUTTA; VIA FONTE VECCHIA; VIA BARONE SIRCHIA; VIA GIOACCHINO ROMANO; VIA/PIAZZA NICOLÒ GARZILLI, TUTTA; VIA ROMA, TRATTO COMPRESO TRA I CIVICI 19 E 39; VIVIA STAZZONE, TRATTO COMPRESO LA VIA CESARE BATTISTI E LA VIA MAGGIORE TOSELLI; VIA SANDRO PERTINI; VIA MONS. O TRIPPODO, TRATTO COMPRESO TRA VIA S. PERTINL E VIA I GATTUSO; VIA ROMA, AREA ANTISTANTE ALLOGGI CARABINIERI, ALTEZZA SP N. 55 (VIA L GATTUSO). VIA CESARE BATTISTI, TRATTO COMPRESO TRA LA VIA ROMA E LA VIA STAZZONE;</p>
	04/03/2016	<p>ORDINANZA SINDACALE N 10 DEL 04 MARZO 2016 FESTIVITÀ SANTA PASQUA 2016, GIOVEDÌ 24 E VENERDÌ 25 MARZO 2016. ORDINANZA SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE EX ART. 5 C. 3° D.L.VO 285/92.</p>

10	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>È ISTITUITO PER I GIORNI DI GIOVEDÌ 24 E VENERDÌ 25 MARZO 2016, DALLE ORE 18,00 ALLE ORE 24,00, UN DIVIETO DI SOSTA NELLE SOTTO ELENATE VIE E/O PIAZZE: PIAZZA FRANCESCO SPALLITTA, (TUTTA); PIAZZA UMBERTO I (TUTTA); VIA ANDREA RERES, SOLO LATO DESTRO DIREZIONE ISTITUTO ANDREA RERES (LATO UFFICIO POSTALE); VIA BALILLA; VIA XXII NOVEMBRE (INCROCIO CON VIA N. CACCIATORE); VIA SIMONE CUCCIA (INCROCIO VIA R. SETTIMO); VIA DARIO BATTAGLIA; VIA FILIPPO ACCASCINA; VIA SOLFERINO, ANGOLO VIA SILVIO PELLICO. CORSO VITTORIO EMANUELE, DALLE ORE 18,00 ALLE ORE 24,00.</p>
11	10/03/2016	ORDINANZA SINDACALE N 11 DEL 10 MARZO 2016- FOCOLAIO DI SCRAPIE NELL'ALLEVAMENTO SITO IN LOCALITA' PETRUSA-GIANNINO. ABBATTIMENTO SELETTIVO DI N. 52 CAPI
	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>1) L'ABBATTIMENTO SELETTIVO, TRAMITE MACELLAZIONE, DI N. 52 CAPI OVINI, PRESENTI NEL SUDDETTO ALLEVAMENTO SPECIFICAMENTE DESCRITTI NELL'ALLEGATO ELENCO DETTAGLIATO CON I NUMERI DI MARCA AURICOLARE CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE ORDINANZA; 2) CHE, LA DESTINAZIONE DELLE CARNI AL LIBERO CONSUMO AVVENGA PREVIA: A) VALUTAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA DEI CENTRI DI REFERENZA (CEA-TORINO E ISS-ROMA); B) NULLA OSTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE; C) SEQUESTRO E DISTRUZIONE DELLA TESTA E DI TUTTO IL PACCHETTO INTESTINALE; D) ESITO DEI TEST RAPIDI ESEGUITI SU BASE CAMPIONARIA. 3) LA MACELLAZIONE DEI 52 CAPI OVINI DOVRÀ AVVENIRE ENTRO LA DATA DEL 06/04/2016 E LE CARNI RELATIVE DOVRANNO ESSERE COMMERCIALIZZATE NELL' AMBITO DEL TERRITORIO NAZIONALE. 4) CHE IN ATTESA DEL COMPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI DI CUI SOPRA, PERMANGONO LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLA PRECEDENTE ORDINANZA N. 52/15 DEL 23/09/2015; LA SIG. RA È TENUTA A FORNIRE TUTTA LA NECESSARIA COLLABORAZIONE ALLE OPERAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL GOVERNO ED AL CONTENIMENTO DEGLI ANIMALI.</p>
12	10/03/2016	ORDINANZA N. 12 DEL 10.03.2016 -ATTIVAZIONE VIDEOSORVEGLIANZA-

	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>DI ATTIVARE LA VIDEOSORVEGLIANZA MOBILE, NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI GENERALI DI CUI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL TRATTAMENTO DEI DATI E PER L'UTILIZZO DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 05108/2013. LA PRESENTE ORDINANZA HA EFFETTO IMMEDIATO CD ENTRERÀ IN VIGORE CON LA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON-LINC DD' COMUNE E LA COLLOCAZIONE. DA PARTE DEL SETTORE TECNICO COMPETENTE, DELL'APPOSITA SEGNALETICA</p>
13	10/03/2016	ORDINANZA N. 13 DEL 17 MARZO 2016.
	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>ALLA SIGNORA ... NATA A _ IL _ ED IVI RESIDENTE IN VIA _ ●●● N.' , IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DELL'ALLEVAMENTO N. 047PA., SITO IN C/DA .. , TERRITORIO DIMEZZOJUSO, LA DISTRUZIONE DELLA CARCASSA BOVINA, SESSO F, IDENTIFICATO CON MARCA AURICOLARE N. IT082990200876, NEL RISPETTO DEL CITATO REGOLAMENTO (CE) N° 1069/2009, TRAMITE SOTTERRAMENTO AD APPOSITA PROFONDITÀ, LONTANO DA CORSI D'ACQUA CON L'AGGIUNTA DI SOSTANZE DISINFETTANTI E DENATURANTI, QUALI CREOLINA - CALCE VIVA. COPIA DELLA PRESENTE ORDINANZA DOVRÀ ESSERE TRASMESSA AL DISTRETTO VETERINARIO DI COMPETENZA E NOTIFICATA AL PROPRIETARIO RESPONSABILE. LA POLIZIA MUNICIPALE È INCARICATA DELL'ESECUZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA.</p>
16	08/04/2016	ORDINANZA N. 16 del 08 APRILE 2016
	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>ALLA SIGNORA_____ NATA A _____ IL _____ ED IVI RESIDENTE IN VIA N. _____ IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DELL'ALLEVAMENTO N. _____ SITO IN C/DA SCORCIAVACCHE , TERRITORIO DI MEZZOJUSO, LA DISTRUZIONE DELLE CARCASSE EQUINE, SESSO F, IDENTIFICATE, RISPETTIVAMENTE, CON MARCA AURICOLARE N. 939000010008184 E N. 271001022869, NEL RISPETTO DEL CITATO REGOLAMENTO (CE) N° 1069/2009, TRAMITE SOTTERRAMENTO AD APPOSITA PROFONDITÀ, LONTANO DA CORSI D'ACQUA CON L'AGGIUNTA DI SOSTANZE DISINFETTANTI E DENATURANTI, QUALI CREOLINA - CALCEVIVA. COPIA DELLA PRESENTE ORDINANZA DOVRÀ ESSERE TRASMESSA AL DISTRETTO VETERINARIO DI COMPETENZA E NOTIFICATA AL PROPRIETARIO RESPONSABILE. LA POLIZIA MUNICIPALE È INCARICATA DELL'ESECUZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA.</p>

17	08/04/2016	ORDINANZA N. 17 del 08 APRILE 2016
	ESTRATTO	ALL' ASSOCIAZIONE VOLONTARI AMICI DEGLI ANIMALI, DENOMINATA AGAD.A, SITA IN TRABIA (PA) CONTRADA BURGIO N. 13 DI PROVVEDERE AL PRELIEVO, AL RICOVERO E AL MANTENIMENTO, NONCHÉ ALL' EVENTUALE AFFIDAMENTO DEL CANE IN ARGOMENTO, AI PREZZI STABILITI CON CONVENZIONE.
	15/04/2016	ORDINANZA N. 18 DEL 15 APRILE 2016- ORDINANZA SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE D.L.VO 285/92. "FESTEGGIAMENTI SANTA MARIA DI TUTTE LE GRAZIE" 30 APRILE 2016.

18	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>PER LE RAGIONI ESPRESSE IN PREMessa, È ISTITUITO UN DIVIETO DI TRANSITO E DIVIETO DÌ SOSTA AMBO I LATI PER I GIORNI DI DOMENICA 24 E VENERDI' 29 APRILE 2016, DALLE ORE 15,00 ALLE ORE 19,30 E COMUNQUE FINO ALLA FINE DEI GIOCHI, IN VIA ANDREA RERES A PARTIRE DAL CIVICO 5;</p> <p>SEMPRE PER LE RAGIONI ESPRESSE IN PREMessa, È ISTITUITO UN DIVIETO DI SOSTA PER IL GIORNO DI SABATO 30 APRILE 2016, DALLE ORE 20,00 ALLE ORE 24,00, NELLE SOTTO ELENcate VIE E/O PIAZZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - VIA ANDREA RERES, SOLO DA UN LATO A PARTIRE DAL CIVICO 5 VERSO IL MONASTERO PADRI BASISLIANI; - PIAZZA SAN ROCCO; - VIA N. CACCIATORE, TRATTO COMPRESO TRA PIAZZA SAN ROCCO E VIA XXII NOVEMBRE - VIA XXII NOVEMBRE, ALTEZZA VIA N. CACCIATORE; - VIA FILIPPO ACCASCINA, ANGOLO CON VIA DON ANGELO FRANCO; - PIAZZA UMBERTO I°, PER IL SOLO TRATTO COMPRESO TRA I CIVICI 10 E 18; - VIA BALILLA TUTTA; - VIA SOLFERINO, CONGIUNGIMENTO CON VIA SILVIO PELLICO; - VIA R. SETTIMO, ANGOLO CON VIA SIMONE CUCCIA.
19	19/04/2016	ORDINANZA N. 19 DEL 19 APRILE 2016- ORDINANZA SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE D.L.VO 285/92. ISTITUZIONE SOSTA REGOLAMENTATA CON DISCO ORARIO 60 MINUTI IN PIAZZA UMBERTO I° E VIA BALILLA
	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>A PARTIRE DAL 20/04/2016, L'ISTITUZIONE DELLA SOSTA REGOLAMENTATA CON DISCO ORARIO PER LA DURATA DI 60 (SESSANTA) MINUTI DALLE ORE 08,00 ALLE ORE 13,00 E DALLE ORE 16,00 ALLE ORE 20,00 DI TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA PER I PARCHEGGI DELIMITATI NELLA SOTTO ELENcata VIA E PIAZZA:</p> <p>PIAZZA UMBERTO RE, DAL CIVICO IO AL CIVICO 18;</p> <p>VIA BALILLA, DAL CIVICO 2 AL CIVICO 6.</p>
23	29/04/2016	ORDINANZA N. 23 DEL 29.04.2016 DI CHIUSURA AL TRAFFICO VEICOLARE DI PORZIONI DI STRADE COMUNALI PER TEST VETTURE DA GARA. GIORNI 3, 4, 5 E 6 MAGGIO 2016.
	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>CHE LE STRADE COMUNALI RICADENTI IN CONTRADA CARDONERA, CONTRADA BOSCO E CONTRADA LACCA INDICATE NELLE PREMesse E ALL'ALLEGATE PLANIMETRIE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO VENGANO CHIUSE AL TRAFFICO VEICOLARE DALLE ORE 09,00 ALLE ORE 19.00 DEI GIORNI 3, 4, 5 E 6 MAGGIO 2016;</p>
24	02/05/2016	ORDINANZA N. 24 DEL 02.05.2016 DI CHIUSURA AL TRAFFICO VEICOLARE DI PORZIONE DI STRADA COMUNALE PER TEST VETTURE DA GARA. GIORNI 3 E 4 MAGGIO 2016.
	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>CHE LA STRADA COMUNALE RICADENTE IN CONTRADA LACCA-CROCE VENGA CHIUSA AL TRAFFICO VEICOLARE DALLE ORE 08.00 ALLE ORE 20.00 NEI GIORNI 3 E 4 MAGGIO 2016:</p> <p>CHE LE VETTURE NON VENGANO TESTATE CONTEMPORANEAMENTE.</p>

	04/05/2016	ORDINANZA N. 25 DEL 04.05.2016 .CIRCOLAZIONE STRADALE FESTEGGIAMENTI IN ONORE DEL SS.MO CROCIFISSO 15, 15 E 22 MAGGIO 2016
--	------------	---

25	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>DALLE ORE 21,00 ALLE ORE 24,00 DI SABATO 14 MAGGIO 2016, È ISTITUITO UN DIVIETO DI TRANSITO IN PIAZZA UMBERTO I, VIA BALILLA, CORSO VITTORIO EMANUELE PER IL SOLO TRATTO COMPRESO TRA VIA UGO BASSI E PIAZZA N. ROMANO. SEMPRE PER LE RAGIONI ESPRESSE IN MATERIA È ISTITUITO UN DIVIETO DI SOSTA PER IL GIORNO DI DOMENICA 15 MAGGIO 2016 NELLE SOTTO ELENCAE VIE E/O PIAZZE PER LE ORE ACCANTO INDICATE: VIA SS.MO CROCIFISSO, DALLE ORE 09,30 ALLE ORE 14,00 E DALLE ORE 20,00 ALLE ORE 24,00; CORSO VITTORIO EMANUELE, DALLE ORE 09,30 ALLE ORE 14,00 E DALLE ORE 20,00 ALLE ORE 24,00; PIAZZA UMBERTO I, DALLE ORE 09,30 ALLE ORE 14,00 E DALLE ORE 20,00 ALLE ORE 24,00; VIA BALILLA, DALLE ORE 09,30 ALLE ORE 14,00 E DALLE ORE 20,00 ALLE ORE 24,00; VIA XXII NOVEMBRE, DALLE ORE 09,30 ALLE ORE 14,00 E DALLE ORE 20,00 ALLE ORE 24,00; VIA ANDREA RERES, DALLE ORE 09,30 ALLE ORE 14,00 E DALLE ORE 20,00 ALLE ORE 24,00, SOLO LATO DESTRO A PARTIRE DAL NUMERO CIVICO 5 IN DIREZIONE MONASTERO ANDREA RERES ; VIA SIMONE CUCCIA ANGOLO VIA R. SETTIMO, DALLE ORE 09,30 ALLE ORE 14,00 E DALLE ORE 20,00 ALLE ORE 24,00; VIA TRIPOLI, DALLE ORE 09,30 ALLE ORE 14,00; PIAZZA SAN ROCCO DALLE ORE 20,00 ALLE ORE 24,00; VIA N. CACCIATORE, TRATTO COMPRESO TRA PIAZZA SAN ROCCO E VIA XXII NOVEMBRE, DALLE ORE 20,00 ALLE ORE 24,00; VIA DARIO BATTAGLIA, DALLE ORE 20,00 ALLE ORE 24,00; VIA GABRIELE BUCCOLA, DALLE ORE 20,00 ALLE ORE 24,00; VIA BARONE SIRCHIA , DALLE ORE 20,00 ALLE ORE 24,00; VIA FILIPPO ACCASCINA, DALLE ORE 20,00 ALLE ORE 24,00. SONO ALTRESI' ISTITUITI, PER LE MEDESIME RAGIONI PER IL GIORNO DI DOMENICA 22 MAGGIO 2016, DALLE ORE 20,00 ALLE ORE 24,00, I SOTTO ELENCATI DIVIETI DI SOSTA IN: VIA SS.MO CROCIFISSO; CORSO VITTORIO EMANUELE; VIA XXII NOVEMBRE; VIA DON ANGELO FRANCO; VIA MONS. O. TRIPPODO; VIA NICOLO' DI MARCO; VIA SIMONE CUCCIA ANGOLO VIA R. SETTIMO; VIA SIMONE CUCCIA.</p>
21	29/04/2016	ORDINANZA N.21 DEL 29/04/2016-ALLEVAMENTO INFETTO DI BRUCELLOSI OVINA E/O CAPRINA.

ORDINA

A SIG. IN PREMESSA GENERALIZZATO, NELLA QUALITÀ DI PROPRIETARIO E/O DETENTORE DELL'ALLEVAMENTO OVINO E/O CAPRINO IDENTIFICATO IN PREMESSA:

ESTRATTO

1. L'IMMEDIATO ISOLAMENTO E SEQUESTRO DEGLI OVINI E/O CAPRINI NEI QUALI LA BRUCELLOSI È STATA UFFICIALMENTE ACCERTATA (ANIMALI INFETTI) DAL RESTO DELL'EFFETTIVO, ADOTTANDO ADEGUATE MISURE PER EVITARE LA TRASMISSIONE DEL CONTAGIO AL PERSONALE ADDETTO CHE LI ACCUDISCE, NONCHÉ LA DELL'INFEZIONE TRA GLI ANIMALI DELL'ALLEVAMENTO.
2. LA MACELLAZIONE DEGLI OVINI E/O CAPRINI INFETTI, PRESSO IMPIANTI DI MACELLAZIONE PREFERIBILMENTE DELLA PROVINCIA, OPPURE, PER DIMOSTRATA IMPOSSIBILITÀ, DELLA REGIONE, AL PIÙ PRESTO E COMUNQUE ENTRO I TERMINI FISSATI DAL SERVIZIO VETERINARIO CON LA NOTIFICA DEL MODELLO 9 B A CURA DEL VETERINARIO UFFICIALE DELLA AUSL AL PROPRIETARIO O AL DETENTORE- L'INVIO AL MACELLO DEGLI OVINI E/O CAPRINI INFETTI DEVE AVVENIRE SOTTO VINCOLO SANITARIO;
3. IN CASO DI MANCATO ABBATTIMENTO DI TUTTI GLI ANIMALI INFETTI ENTRO I TERMINI FISSATI AL COMMA PRECEDENTE SI PROCEDERÀ ALL'ABBATTIMENTO COATTIVO DEGLI ANIMALI INFETTI RIMASTI SECONDO I TERMINI E LE MODALITÀ DISPOSTE DAL VETERINARIO RESPONSABILE DELLA U.O. VETERINARIA DISTRETTUALE;
4. LA MACELLAZIONE, NEI MODI E NEI TERMINI INDICATI AL PRECEDENTE PUNTO 2, DI TUTTI GLI ALTRI OVINI E/O CAPRINI CHE DOVESSERO RISULTARE INFETTI A SEGUITO DEI SUCCESSIVI CONTROLLI PERIODICI, CHE RIPRENDERANNO DOPO SEI SETTIMANE DALL'ELIMINAZIONE DELL'ULTIMO CAPO INFETTO;
5. LA IDENTIFICAZIONE SUPPLEMENTARE OVINI E/O CAPRINI INFETTI, A CURA DEL PREDETTO VETERINARIO, TRAMITE INTRODUZIONE DI UN BOLO ENDORUMINALE ED ASPORTAZIONE DI UN LEMBO DEL PADIGLIONEAURICOLARE (DI NORMA IL DX) A FORMA DI "T" ;
6. LA DISTRUZIONE DEI FETI E DEGLI INVOLGHI FETALI NONCHÉ DEGLI AGNELLI E/O CAPRETTI NATI MORTI O MORTI SUBITO DOPO LA NASCITA, E COMUNQUE DEGLI ANIMALI MORTI, IN CONFORMITÀ A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE, SECONDO I MEZZI A DISPOSIZIONE, A MENO CHE NON SIANO DESTINATI AD ESAMI DILABORATORIO;- ..
7. LA RIPETUTA PULIZIA E LA DISINFEZIONE DOPO L'USO DEI RICOVERI, E DEGLI ALTRI LOCALI DI STABULAZIONE, PARTICOLARMENTE DOPO OGNI PARTO O ABORTO, NONCHÉ DI TUTTI I CONTENITORI, DELLE ATTREZZATURE E GLI UTENSILI UTILIZZATI PER GLI ANIMALI, DEI MEZZI DI TRASPORTO E DELLE AREE DI CARICO E SCARICO DEGLI ANIMALI, E COMUNQUE DOPO L'AVVENUTA ELIMINAZIONE DEI CAPI INFETTI E PRIMA DI RICOSTITUIRE L'ALLEVAMENTO; ..
8. IL DIVIETO DI REIMPIEGO DEI PASCOLI, DEI QUALI HANNO PRECEDENTEMENTE USUFRUITO TALI ANIMALI, PRIMA DI SESSANTA GIORNI DALL'ALLONTANAMENTO ,DEGLI STESSI;
9. IL DIVIETO DI MONTA PER GLI ANIMALI INFETTI E PER QUELLI SIERONEGATIVI, CON ARIETI E/O BECCHI DI ALLEVAMENTI SANI E, OCCORRENDO, CONSEGUENTE APPLICAZIONE DELLA FECONDAZIONE ARTIFICIALE;
10. IL DIVIETO DI QUALSIASI MOVIMENTO DA E PER L'ALLEVAMENTO INFETTO, SALVO AUTORIZZAZIONE PER L'USCITA DEGLI OVINI E/O CAPRINI DESTINATI ALL'IMMEDIATA MACELLAZIONE, DA RILASCIARSI AI SENSI DEL D.P.R. 320154 A CURA DEL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL DISTRETTO VETERINARIO O SUO DELEGATO;
11. IL SEQUESTRO DEGLI ANIMALI SIERONEGATIVI FINO ALLA REVOCA DELLA PRESENTE ORDINANZA, CON IL DIVIETO DI QUALSIASI MOVIMENTO DALL'ALLEVAMENTO INFETTO, SALVO .AUTORIZZAZIONE PER URGENTI ESIGENZE DI ALIMENTAZIONE DA RILASCIARSI A NORMA DELL' ART. 14 DEL D.P.R. 320/54, DIETRO RICHIESTA SCRITTA E MOTIVATA DEL PROPRIETARIO O DETENTORE DEGLI ANIMALI SIERONEGATIVI;
12. LA VACCINAZIONE DI TUTTI GLI ANIMALI DA RIMONTA IN ETÀ PREPUBERE E COMPRESA TRA 3 E 6 MESI DI ETÀ CON L'INOCULAZIONE SOTTOCUTANEA DI VACCINO REV. 1;
13. IL CENSIMENTO PER SPECIE E CATEGORIA DI TUTTI GLI ANIMALI ESISTENTI NELL'ALLEVAMENTO ED IDENTIFICAZIONE INDIVIDUALE MEDIANTE MARCATURA, OVE NECESSARIO, DI TUTTI GLI ANIMALI APPARTENENTIA SPECIE RECETTIVE ALLA MALATTIA;
14. LA MUNGITURA DEGLI ANIMALI SANI PRIMA DI QUELLI INFETTI O SOSPETTI, QUEST'ULTIMA SEGUITA DALLA DISINFEZIONE DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE;
15. CHE IL LATTE O IL COLOSTRO PRODOTTO DEGLI OVINI E/O CAPRINI INFETTI VENGA IMPIEGATO UNICAMENTE PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI DELLO STESSO ALLEVAMENTO, PREVIO TRATTAMENTO TERMICO ATTO A RISANARLO (PER ESEMPIO DOPO BOLLITURA);
16. IL DIVIETO DI UTILIZZARE IL LATTE MUNTO DAGLI ANIMALI SIERONEGATIVI, PER IL CONSUMO UMANO O PER LA PRODUZIONE DI LATTICINI, SALVO CHE NON VENGA DESTINATO COME "LATTE NON CONFORME" A STABILIMENTI DI CASEIFICAZIONE RICONOSCIUTI CON NUMERO CE, PER ESSERE RISANATO PRIMA DELLA AAVORAZIONE MEDIANTE IDONEO TRATTAMENTO DI PASTEURIZZAZIONE;
17. L'IMMEDIATA DISTRUZIONE CON IL FUOCO O L'INTERRAMENTO PREVIA. ASPERSIONE CON APPROPRIATO DISINFETTANTE, DEL FIENO, DELLA PAGLIA, DELLO STRAME, E DI QUALSIASI MATERIALE E SOSTANZA VENUTA A CONTATTO CON GLI ANIMALI INFETTI O CON LE PLACENTE;

	<p>ESTRATTO</p>	<p>18. DI SISTEMARE IL LETAME, PROVENIENTE DAI RICOVERI O DAI LOCALI DI STABULAZIONE UTILIZZATI DAGLI OVINI E/O CAPRINI, IN LUOGO INACCESSIBILE AGLI ANIMALI DELL'AZIENDA, LO STESSO DEVE ESSERE SOTTOPOSTO AD APPROPRIATA DISINFEZIONE, PARIMENTI AI LIQUAMI, E CONSERVATO PER ALMENO TRE SETTIMANE PRIMA DELL'UTILIZZO, CHE COMUNQUE RIMANE VIETATO NELLA COLTIVAZIONE DI ORTAGGI. L'USO DEL DISINFETTANTE NON È NECESSARIO SE IL LETAME VIENE RICOPERTO DA UNO STRATO DI TERRA NON INFETTO;</p> <p>19. DI SOTTOPORRE I CANI PRESENTI NELL'AZIENDA AD ACCERTAMENTI SIERO LOGICI PER LA BRUCELLOSI ED IN CASO DI POSITIVITÀ IL LORO SOLLECITO ISOLAMENTO E TRATTAMENTO TERAPEUTICO FINO A GUARIGIONE;</p> <p>20. DI TENERE <i>CHIUSI I RICOVERI</i>, E GLI ALTRI LOCALI DI STABULAZIONE, IMPEDENDONE L'ACCESSO A PERSONE ESTRANEE, CANI, GATTI ED ANIMALI DA CORTILE, AVENDO CURA DI SPARGERE LARGAMENTE SULLA SOGLIA E PER UN TRATTO ALL'ESTERNO SOSTANZE DISINFETTANTI;</p> <p>21. DI IMPEDIRE OGNI CONTATTO DEL PERSONALE DI CUSTODIA CON ANIMALI DI ALTRI ALLEVAMENTI;</p> <p>22. DI NON TRASPORTARE FUORI DAL LUOGO INFETTO ANIMALI DA CORTILE, FORAGGI, ATTREZZI, LETAME ED ALTRE MATERIE ED OGGETTI ATTI ALLA PROPAGAZIONE DELLA MALATTIA;</p> <p>23. DI NON ABBEVERARE GLI ANIMALI IN CORSI D'ACQUA O IN VASCHE CON ESSI COMUNICANTI;</p> <p>24. DI IMPEDIRE OGNI CONTATTO DEL PERSONALE DI CUSTODIA CON ANIMALI DI ALTRI ALLEVAMENTI;</p> <p>QUALORA I PROVVEDIMENTI DELLA PRESENTE ORDINANZA, RIGUARDINO ANIMALI TENUTI AL PASCOLO BRADO, SI FARÀ RICORSO ALL'ACCANTONAMENTO DEI CAPI INFETTI O SOSPETTI, ISOLANDOLI IN UNA ZONA DEL PASCOLO O IN UN APPEZZAMENTO DI TERRENO APPPOSITAMENTE RECINTATO, PREFERIBILMENTE A VALLE DELLA RIMANENTE TENUTA, LONTANO DA STRADE E DA CORSI D'ACQUA;</p> <p>LA PRESENTE ORDINANZA DEVE ESSERE NOTIFICATA AL SIG. IN PREMessa GENERALIZZATO, ALLO SCOPO DI ATTENERSI A QUANTO DISPOSTO CON GLI EFFETTI DI LEGGE CHE NE DERIVANO IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA.</p> <p>ALL'OCCORRENZA LA PRESENTE ORDINANZA VA ESTESA AGLI. EVENTUALI SOGGETTI COOBLIGATI CHE DETENGONO I PROPRI ANIMALI IN PROMISCUITÀ CON GLI OVINI E/O CAPRINI DEL PREDETTO ALLEVAMENTO, O CHE COMUNQUE ABBIANO AVUTO CONTATTO CON GLI STESSI, PER RAGIONI DI PASCOLO, MUNGITURA O TRANSUMANZA, I CUI GREGGI DEVONO ESSERE CONSIDERATI SOSPETTI DI INFEZIONE E SOTTOPOSTI ALLE PROVE SIEROLOGICHE UFFICIALI CON LE MEDESIME MODALITÀ PREVISTE PER L'ALLEVAMENTO INFETTO.</p> <p>DEMANDA PER GLI ADEMPIMENTI DI SPECIFICA COMPETENZA, ALL'AZ. US.L. N° 6 - U.O. DISTRETTUALE VETERINARIA DI MISILMERI.</p> <p>I VIGILI URBANI E GLI AGENTI DELLA FORZA PUBBLICA, SONO INCARICATI DELL'ESECUZIONE DI TUTTE LE MISURE NECESSARIE A GARANTIRE IL RISPETTO DELLA PRESENTE ORDINANZA.</p>
22	29/04/2016	<p>ORDINANZA N.22 DEL 29/04/2016-ALLEVAMENTO INFETTO DI BRUCELLOSI OVINA E/O CAPRINA.</p>

ORDINA

A SIG. IN PREMESSA GENERALIZZATO, NELLA QUALITÀ DI PROPRIETARIO E/O DETENTORE DELL'ALLEVAMENTO OVINO E/O CAPRINO IDENTIFICATO IN PREMESSA:

ESTRATTO

1. L'IMMEDIATO ISOLAMENTO E SEQUESTRO DEGLI OVINI E/O CAPRINI NEI QUALI LA BRUCellosI È STATA UFFICIALMENTE ACCERTATA (ANIMALI INFETTI) DAL RESTO DELL'EFFETTIVO, ADOTTANDO ADEGUATE MISURE PER EVITARE LA TRASMISSIONE DEL CONTAGIO AL PERSONALE ADDETTO CHE LI ACCUDISCE, NONCHÉ LA DELL'INFEZIONE TRA GLI ANIMALI DELL'ALLEVAMENTO.
2. LA MACELLAZIONE DEGLI OVINI E/O CAPRINI INFETTI, PRESSO IMPIANTI DI MACELLAZIONE PREFERIBILMENTE DELLA PROVINCIA, OPPURE, PER DIMOSTRATA IMPOSSIBILITÀ, DELLA REGIONE, AL PIÙ PRESTO E COMUNQUE ENTRO I TERMINI FISSATI DAL SERVIZIO VETERINARIO CON LA NOTIFICA DEL MODELLO 9 B A CURA DEL VETERINARIO UFFICIALE DELLA AUSL AL PROPRIETARIO O AL DETENTORE- L'INVIO AL MACELLO DEGLI OVINI E/O CAPRINI INFETTI DEVE AVVENIRE SOTTO VINCOLO SANITARIO;
3. IN CASO DI MANCATO ABBATTIMENTO DI TUTTI GLI ANIMALI INFETTI ENTRO I TERMINI FISSATI AL COMMA PRECEDENTE SI PROCEDERÀ ALL'ABBATTIMENTO COATTIVO DEGLI ANIMALI INFETTI RIMASTI SECONDO I TERMINI E LE MODALITÀ DISPOSTE DAL VETERINARIO RESPONSABILE DELLA U.O. VETERINARIA DISTRETTUALE;
4. LA MACELLAZIONE, NEI MODI E NEI TERMINI INDICATI AL PRECEDENTE PUNTO 2, DI TUTTI GLI ALTRI OVINI E/O CAPRINI CHE DOVESSERO RISULTARE INFETTI A SEGUITO DEI SUCCESSIVI CONTROLLI PERIODICI, CHE RIPRENDERANNO DOPO SEI SETTIMANE DALL'ELIMINAZIONE DELL'ULTIMO CAPO INFETTO;
5. LA IDENTIFICAZIONE SUPPLEMENTARE OVINI E/O CAPRINI INFETTI, A CURA DEL PREDETTO VETERINARIO, TRAMITE INTRODUZIONE DI UN BOLO ENDORUMINALE ED ASPORTAZIONE DI UN LEMBO DEL PADIGLIONEAURICOLARE (DI NORMA IL DX) A FORMA DI "T" ;
6. LA DISTRUZIONE DEI FETI E DEGLI INVOLGHI FETALI NONCHÉ DEGLI AGNELLI E/O CAPRETTI NATI MORTI O MORTI SUBITO DOPO LA NASCITA, E COMUNQUE DEGLI ANIMALI MORTI, IN CONFORMITÀ A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE, SECONDO I MEZZI A DISPOSIZIONE, A MENO CHE NON SIANO DESTINATI AD ESAMI DILABORATORIO;- ..
7. LA RIPETUTA PULIZIA E LA DISINFEZIONE DOPO L'USO DEI RICOVERI, E DEGLI ALTRI LOCALI DI STABULAZIONE, PARTICOLARMENTE DOPO OGNI PARTO O ABORTO, NONCHÉ DI TUTTI I CONTENITORI, DELLE ATTREZZATURE E GLI UTENSILI UTILIZZATI PER GLI ANIMALI, DEI MEZZI DI TRASPORTO E DELLE AREE DI CARICO E SCARICO DEGLI ANIMALI, E COMUNQUE DOPO L'AVVENUTA ELIMINAZIONE DEI CAPI INFETTI E PRIMA DI RICOSTITUIRE L'ALLEVAMENTO; ..
8. IL DIVIETO DI REIMPIEGO DEI PASCOLI, DEI QUALI HANNO PRECEDENTEMENTE USUFRUITO TALI ANIMALI, PRIMA DI SESSANTA GIORNI DALL'ALLONTANAMENTO ,DEGLI STESSI;
9. IL DIVIETO DI MONTA PER GLI ANIMALI INFETTI E PER QUELLI SIERONEGATIVI, CON ARIETI E/O BECCHI DI ALLEVAMENTI SANI E, OCCORRENDO, CONSEGUENTE APPLICAZIONE DELLA FECONDAZIONE ARTIFICIALE;
10. IL DIVIETO DI QUALSIASI MOVIMENTO DA E PER L'ALLEVAMENTO INFETTO, SALVO AUTORIZZAZIONE PER L'USCITA DEGLI OVINI E/O CAPRINI DESTINATI ALL'IMMEDIATA MACELLAZIONE, DA RILASCIARSI AI SENSI DEL D.P.R. 320154 A CURA DEL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL DISTRETTO VETERINARIO O SUO DELEGATO;
11. IL SEQUESTRO DEGLI ANIMALI SIERONEGATIVI FINO ALLA REVOCA DELLA PRESENTE ORDINANZA, CON IL DIVIETO DI QUALSIASI MOVIMENTO DALL'ALLEVAMENTO INFETTO, SALVO .AUTORIZZAZIONE PER URGENTI ESIGENZE DI ALIMENTAZIONE DA RILASCIARSI A NORMA DELL' ART. 14 DEL D.P.R. 320/54, DIETRO RICHIESTA SCRITTA E MOTIVATA DEL PROPRIETARIO O DETENTORE DEGLI ANIMALI SIERONEGATIVI;
12. LA VACCINAZIONE DI TUTTI GLI ANIMALI DA RIMONTA IN ETÀ PREPUBERE E COMPRESA TRA 3 E 6 MESI DI ETÀ CON L'INOCULAZIONE SOTTOCUTANEA DI VACCINO REV. 1;
13. IL CENSIMENTO PER SPECIE E CATEGORIA DI TUTTI GLI ANIMALI ESISTENTI NELL'ALLEVAMENTO ED IDENTIFICAZIONE INDIVIDUALE MEDIANTE MARCATURA, OVE NECESSARIO, DI TUTTI GLI ANIMALI APPARTENENTIA SPECIE RECETTIVE ALLA MALATTIA;
14. LA MUNGITURA DEGLI ANIMALI SANI PRIMA DI QUELLI INFETTI O SOSPETTI, QUEST'ULTIMA SEGUITA DALLA DISINFEZIONE DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE;
15. CHE IL LATTE O IL COLOSTRO PRODOTTO DEGLI OVINI E/O CAPRINI INFETTI VENGA IMPIEGATO UNICAMENTE PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI DELLO STESSO ALLEVAMENTO, PREVIO TRATTAMENTO TERMICO ATTO A RISANARLO (PER ESEMPIO DOPO BOLLITURA);
16. IL DIVIETO DI UTILIZZARE IL LATTE MUNTO DAGLI ANIMALI SIERONEGATIVI, PER IL CONSUMO UMANO O PER LA PRODUZIONE DI LATTICINI, SALVO CHE NON VENGA DESTINATO COME "LATTE NON CONFORME" A STABILIMENTI DI CASEIFICAZIONE RICONOSCIUTI CON NUMERO CE, PER ESSERE RISANATO PRIMA DELLA AVORAZIONE MEDIANTE IDONEO TRATTAMENTO DI PASTEURIZZAZIONE;
17. L'IMMEDIATA DISTRUZIONE CON IL FUOCO O L'INTERRAMENTO PREVIA. ASPERSIONE CON APPROPRIATO DISINFETTANTE, DEL FIENO, DELLA PAGLIA, DELLO STRAME, E DI QUALSIASI MATERIALE E SOSTANZA VENUTA A CONTATTO CON GLI ANIMALI INFETTI O CON LE PLACENTE;

	ESTRATTO	<p>18. DI SISTEMARE IL LETAME, PROVENIENTE DAI RICOVERI O DAI LOCALI DI STABULAZIONE UTILIZZATI DAGLI OVINI E/O CAPRINI, IN LUOGO INACCESSIBILE AGLI ANIMALI DELL'AZIENDA, LO STESSO DEVE ESSERE SOTTOPOSTO AD APPROPRIATA DISINFEZIONE, PARIMENTI AI LIQUAMI, E CONSERVATO PER ALMENO TRE SETTIMANE PRIMA DELL'UTILIZZO, CHE COMUNQUE RIMANE VIETATO NELLA COLTIVAZIONE DI ORTAGGI. L'USO DEL DISINFETTANTE NON È NECESSARIO SE IL LETAME VIENE RICOPERTO DA UNO STRATO DI TERRA NON INFETTO;</p> <p>19. DI SOTTOPORRE I CANI PRESENTI NELL'AZIENDA AD ACCERTAMENTI SIERO LOGICI PER LA BRUCELLOSI ED IN CASO DI POSITIVITÀ IL LORO SOLLECITO ISOLAMENTO E TRATTAMENTO TERAPEUTICO FINO A GUARIGIONE;</p> <p>20. DI TENERE <i>CHIUSI I RICOVERI</i>, E GLI ALTRI LOCALI DI STABULAZIONE, IMPEDENDONE L'ACCESSO A PERSONE ESTRANEE, CANI, GATTI ED ANIMALI DA CORTILE, AVENDO CURA <i>DI SPARGERE</i> LARGAMENTE SULLA SOGLIA E PER UN TRATTO ALL'ESTERNO SOSTANZE DISINFETTANTI;</p> <p>2 L. DI IMPEDIRE OGNI CONTATTO DEL PERSONALE DI CUSTODIA CON ANIMALI DI ALTRI ALLEVAMENTI;</p> <p>22. DI NON TRASPORTARE FUORI DAL LUOGO INFETTO ANIMALI DA CORTILE, FORAGGI, ATTREZZI, LETAME ED ALTRE MATERIE ED OGGETTI ATTI ALLA PROPAGAZIONE DELLA MALATTIA;</p> <p>23. DI NON ABBEVERARE GLI ANIMALI IN CORSI D'ACQUA O IN VASCHE CON ESSI COMUNICANTI;</p> <p>24. DI IMPEDIRE OGNI CONTATTO DEL PERSONALE DI CUSTODIA CON ANIMALI DI ALTRI ALLEVAMENTI;</p> <p>QUALORA I PROVVEDIMENTI DELLA PRESENTE. ORDINANZA, RIGUARDINO ANIMALI TENUTI AL PASCOLO BRADO, SI FARÀ RICORSO ALL'ACCANTONAMENTO DEI CAPI INFETTI O SOSPETTI, ISOLANDOLI IN UNA ZONA DEL PASCOLO O IN UN APPEZZAMENTO DI TERRENO APPPOSITAMENTE RECINTATO, PREFERIBILMENTE A VALLE DELLA RIMANENTE TENUTA, LONTANO DA STRADE E DA CORSI D'ACQUA;</p> <p>LA PRESENTE ORDINANZA DEVE ESSERE NOTIFICATA AL SIG. IN PREMESSA</p> <p>GENERALIZZATO, ALLO SCOPO DI ATTENERSI A QUANTO DISPOSTO CON GLI EFFETTI DI LEGGE CHE NE DERIVANO IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA.</p> <p>ALL'OCCORRENZA LA PRESENTE ORDINANZA VA ESTESA AGLI. EVENTUALI SOGGETTI COOBLIGATI CHE DETENGONO I PROPRI ANIMALI IN PROMISCUITÀ CON GLI OVINI E/O CAPRINI DEL PREDETTO ALLEVAMENTO, O CHE COMUNQUE ABBIANO AVUTO CONTATTO CON GLI STESSI, PER RAGIONI DI PASCOLO, MUNGITURA O TRANSUMANZA, I CUI GREGGI DEVONO ESSERE CONSIDERATI SOSPETTI DI INFEZIONE E SOTTOPOSTI ALLE PROVE SIEROLOGICHE UFFICIALI CON LE MEDESIME MODALITÀ PREVISTE PER L'ALLEVAMENTO INFETTO.</p> <p>DEMANDA PER GLI ADEMPIMENTI DI SPECIFICA COMPETENZA, ALL'AZ. US.L. N° 6 - U.O. DISTRETTUALE VETERINARIA DI MISILMERI.</p> <p>I VIGILI URBANI E GLI AGENTI DELLA FORZA PUBBLICA, SONO INCARICATI DELL'ESECUZIONE DI TUTTE LE MISURE NECESSARIE A GARANTIRE IL RISPETTO DELLA PRESENTE ORDINANZA.</p>
26	04/05/2016	<p>ORDINANZA N. 26 DEL 04.05.2016 DI CHIUSURA AL TRAFFICO VEICOLARE DI PORZIONE DI STRADA COMUNALE PER TEST VETTURE DA GARA. GIORNI 3 E 4 MAGGIO 2016.</p> <p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>CHE LA STRADA COMUNALE RICADENTE IN CONTRADA LACCA-CROCE INDICATA NELLA PREMESSA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO VENGA CHIUSA AL TRAFFICO VEICOLARE DALLE ORE 13,00 ALLE ORE 19,00 DEI GIORNI 3 E -4 MAGGIO 2016; CHE LE VETTURE NON VENGANO TESTATE CONTEMPORANEAMENTE.</p>
27	18/05/2016	<p>ORDINANZA N. 27 DEL 18.05.2016 – MESSA IN FUNZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE AL FINE DI RISPETTARE I LIMITI ALLO SCARICO IMPOSTI DAL D.LGS 152/2006 E DELLA L.R. 27/86 E DELIMITAZIONE ZONA LIMITROFA PER PREVENIRE CONTAMINAZIONI.</p>

	<p>ESTRATTO</p>	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>1. DI PROVVEDERE CON LA MASSIMA URGENZA A DELIMITARE LA ZONA LIMITROFA INTERESSATA DALL'IMPIANTO AL FINE DI EVITARE QUALSIASI TIPO DI CONTAMINAZIONE A PERSONE ANIMALI E/O COSE, MEDIANTE APPOSITE INDICAZIONI SEGNALETICHE, PER MOTIVI DI CARENZA IGIENICO SANITARIA;</p> <p>2. DI PROVVEDERE CON LA MASSIMA URGENZA ALLA MESSA IN FUNZIONE DELL'IMPIANTO ATTRAVERSO INTERVENTI PRIMARI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN FUNZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE AL FINE DI RISPETTARE I LIMITI ALLO SCARICO IMPOSTI DAL D.LGS. 152/2006 E DELLA L.R. 27/86;</p> <p>3. DI DEMANDARE AL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, ING. GIOSAFAT BONGIOVANNI, L'ADOZIONE DI TUTTI GLI ATTI GESTIONALI NECESSARI ALL'IMMEDIATA ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE NONCHÉ L'EMANAZIONE DI APPOSITE DISPOSIZIONI AL PERSONALE ASSEGNATO;</p> <p>4. DI TRASMETTERE COPIA DELLA PRESENTE AL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, ALLA STAZIONE DEI CARABINIERI DI MEZZOJUSO E ALL'UFFICIO DI P.M. PER I PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA; L'INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI ALLA PRESENTE ORDINANZA VERRÀ PERSEGUITA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA, CON SANZIONI PENALI ED AMMINISTRATIVE; QUALORA NON SIA PREVISTA UNA SPECIFICA SANZIONE, VERRÀ, AI SENSI DELL'ART.7 BIS DEL D.LGS. 267/2000, APPLICATA LA SANZIONE PECUNIARIA DA € 25,00 A € 500,00. E' FATTO OBBLIGO, A CHIUNQUE SPETTI, DI OSSERVARE E FAR OSSERVARE LA PRESENTE ORDINANZA.</p>
<p>28</p>	<p>20/05/2016</p>	<p>ORDINANZA N. 28 DEL 20 MAGGIO 2016</p>
	<p>ESTRATTO</p>	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>PER LE RAGIONI ESPRESSE IN PREMessa PER I GIORNI DI DOMENICA 29 MAGGIO E SABATO 4 GIUGNO 2016, DALLE ORE 20,00 FINO ALLE ORE 24,00, È ISTITUITO UN DIVIETO DI SOSTA NELLE SOTTO ELENCATE VIE E/O PIAZZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PIAZZA FRANCESCO SPALLITTA TUTTA; - PIAZZA UMBERTO I, TUTTA, AMBO I LATI; - VIA BALILLA, AMBO I LATI; - VIA ANDREA RERES, A PARTIRE DALL'INCROCIO CON VICOLO GIARDINI, SOLO LATO DESTRO IN DIREZIONE DELL'ISTITUTO ANDREA RERES; - VIA SAN ROCCO, (SPIAZZO CHIESA SAN ROCCO) AMBO I LATI; - VIA XXII NOVEMBRE, INCROCIO CON VIA N. CACCIATORE, SOLO TRATTO COMPRESO TRA I CIVICI 31 E 35; - VIA FILIPPO ACCASCINA, AMBO I LATI.

	29/05/2016	ORDINANZA N. 29 DEL 20 MAGGIO 2016
29	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>ALLA SIGNORA OMISSIS NATA A OMISSIS IL RESIDENTE IN VIA OMISSIS IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DELL'ALLEVAMENTO N. 047PA006, SITO IN C/DA CARCIMINIA, TERRITORIO DI MEZZOJUSO, LA DISTRUZIONE DELLA CARCASSA BOVINA, SESSO F, IDENTIFICATE CON MARCA AURICOLARE N. DEOL21123062 NEL RISPETTO DEL CITATO REGOLAMENTO (CE) N° 1069/2009, TRAMITE SOTTERRAMENTO IN LOCO AD APPOSITA PROFONDITÀ, LONTANO DA CORSI D'ACQUA CON L'AGGIUNTA DI SOSTANZE DISINFETTANTI E DENATURANTI, QUALI CREOLINA - CALCE VIVA.</p> <p>COPIA DELLA PRESENTE ORDINANZA DOVRÀ ESSERE TRASMESSA AL DISTRETTO VETERINARIO DI COMPETENZA E NOTIFICATA AL PROPRIETARIO RESPONSABILE.</p> <p>LA POLIZIA MUNICIPALE È INCARICATA DELL'ESECUZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA.</p>
	20/05/2016	ORDINANZA N. 30 DEL 20 MAGGIO 2016
30	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA CHIUSURA AL TRANSITO VEICOLARE E IL DIVIETO DI SOSTA DEL TRATTO STRADALE CARDONERA/BOSCO A PARTIRE DA LUNEDÌ 23 MAGGIO E FINO ALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA SEDE STRADALE. • CHE LA DITTA, ORCHIDEA COSTRUZIONI S.R.L. D'ORSA PAOLA VIA A. RERES N. 9 - 90030 MEZZOJUSO (PA), ESECUTRICE DE'I LAVORI, PROVVEDA ALLA DISPOSIZIONE E SUCCESSIVA MANUTENZIONE E RIMOZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE, NONCHÉ ADDOTTI TUTTE LE MISURE PRECAUZIONALI PREVISTE DALLE NORME DI SICUREZZA.
	17/06/2016	ORDINANZA N. 31 DEL 17 GIUGNO 2016
31	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>LA DISTRUZIONE DELLA CARCASSA OVINA, IN AVANZATO STATO DI DECOMPOSIZIONE, IN PREMESSA MEGLIO GENERALIZZATA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA RICHIAMATA NORMATIVA VIGENTE.</p> <p>E' FATTO OBBLIGO AL IV SETTORE TECNICO "LL.PP.-PATRIMONIO" DI PROVVEDERE ALLA DISTRUZIONE DELLA CARCASSA ANIMALE, ANCHE TRAMITE SOTTERRAMENTO IN LOCO, LONTANO DA CORSI D'ACQUA, NEL RISPETTO DEL CITATO REGOLAMENTO (CE) N° 1069/2009, CON L'AGGIUNTA DI SOSTANZE DISINFETTANTI E DENATURANTI, QUALI CREOLINA - CALCE VIVA, O MEDIANTE RIMOZIONE, TRASPORTO E DISTRUZIONE PRESSO IMPIANTO DI INCENERIMENTO ALL'UOPO RICONOSCIUTO.</p> <p>COPIA DELLA PRESENTE ORDINANZA DOVRÀ ESSERE TRASMESSA AL DISTRETTO VETERINARIO DI COMPETENZA.</p> <p>LA POLIZIA MUNICIPALE È INCARICATA DELL'ESECUZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA.</p>
	11/07/2016	ORDINANZA N. 32 DEL 11 LUGLIO 2016
32	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>AL SIGNOR.....NATO A IL.....RESIDENTE IN VIA.....N..... IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DELL'ALLEVAMENTO N. SITO IN C/DA..... TERRITORIO DI, LA DISTRUZIONE DELLA CARCASSA EQUINA, SESSO F, IDENTIFICATE CON MICRO CHIP N.....</p> <p>NEL RISPETTO DEL CITATO REGOLAMENTO (CE) N° 1069/2009, TRAMITE SOTTERRAMENTO IN LOCO AD APPOSITA PROFONDITÀ, LONTANO DA CORSI D'ACQUA CON L'AGGIUNTA DI SOSTANZE DISINFETTANTI E DENATURANTI, QUALI CREOLINA - CALCE VIVA.</p> <p>COPIA DELLA PRESENTE ORDINANZA DOVRÀ ESSERE TRASMESSA AL DISTRETTO VETERINARIO DI COMPETENZA E NOTIFICATA AL PROPRIETARIO RESPONSABILE.</p> <p>LA POLIZIA MUNICIPALE È INCARICATA DELL'ESECUZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA.</p>

34	25/07/2016	ORDINANZA N. 34 DEL 25 LUGLIO 2016
ESTRATTO		<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>AL Sig. _ _ in premessa generalizzato, nella qualità di proprietario <i>e/o</i> detentore dell'allevamento <i>ovino e/o</i> caprino identificato in premessa:</p> <ol style="list-style-type: none">1. l'immediato isolamento e sequestro degli ovini <i>e/o</i> caprini nei quali la brucellosi è stata ufficialmente accertata (animali infetti) dal resto dell'effettivo, adottando adeguate misure per evitare la trasmissione del contagio al personale addetto che li accudisce, nonché la propagazione dell'infezione tra gli animali dell'allevamento. _2. la macellazione degli ovini <i>e/o</i> caprini infetti, presso impianti di macellazione preferibilmente della provincia, oppure, per dimostrata impossibilità, della regione, al più presto e comunque entro i termini fissati dal Servizio Veterinario con la notifica del modello 9 B a cura del Veterinario Ufficiale della AUSL al proprietario o al detentore-- L'invio al macello degli ovini <i>e/o</i> caprini infetti deve avvenire <i>sotto</i> vincolo sanitario;3. in caso di mancato abbattimento di tutti gli animali infetti entro i termini fissati al comma precedente si procederà all'abbattimento coattivo degli animali infetti rimasti secondo i termini e le modalità disposte dal veterinario responsabile della U.O. veterinaria distrettuale;4. la macellazione, nei modi e nei termini indicati al precedente punto 2, di tutti gli altri ovini <i>e/o</i> caprini che dovessero risultare infetti a seguito dei successivi controlli periodici, che riprenderanno dopo sei settimane dall'eliminazione dell'ultimo capo infetto;5. la identificazione supplementare ovini <i>e/o</i> caprini infetti, a cura del predetto Veterinario, tramite introduzione di un bolo endoruminale ed asportazione di un lembo del padiglione auricolare (di norma il dx) a forma di "T" ;6. la distruzione dei <i>feti</i> e degli invogli fetali nonché degli agnelli <i>e/o</i> capretti nati morti o morti subito dopo la nascita, e comunque degli animali morti, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, secondo i mezzi a disposizione, a meno che non siano destinati ad esami di laboratorio;7. la ripetuta pulizia e la disinfezione dopo l'uso dei ricoveri, e degli altri locali di stabulazione, particolarmente dopo ogni parto o aborto, nonché di tutti i contenitori, delle attrezzature e gli utensili utilizzati per gli animali, dei mezzi di trasporto e delle aree di carico e scarico degli animali, e comunque dopo l'avvenuta eliminazione dei capi infetti e prima di ricostituire l'allevamento;8 il divieto di reimpiego dei pascoli, dei quali hanno precedentemente usufruito tali animali, prima di sessanta giorni dall'allontanamento , degli <i>stessi</i>;9. il divieto di monta per gli animali infetti e per quelli sieronegativi, con arieti <i>e/o</i> becchi di allevamenti sani e, occorrendo, conseguente applicazione della fecondazione artificiale;10 il divieto di qualsiasi movimento da e per l'allevamento infetto, salvo autorizzazione per l'uscita degli ovini <i>e/o</i> caprini destinati all'immediata macellazione, da rilasciarsi ai <i>sensi</i> del D.P.R. 320/54 a cura del Dirigente Responsabile del Distretto Veterinario o suo delegato;11. il sequestro degli animali sieronegativi fino alla revoca della presente ordinanza, con il divieto di qualsiasi movimento dall'allevamento infetto, salvo autorizzazione per urgenti esigenze di alimentazione da rilasciarsi a norma dell'art. 14 del D.P.R. 320/54, dietro richiesta scritta e motivata del proprietario o detentore degli animali sieronegativi;

ESTRATTO

- 12 la vaccinazione di tutti gli animali da rimonta in età prepubere e compresa tra 3 e 6 mesi di età con l'inoculazione sottocutanea di vaccino Rev. I;
13. *il censimento per specie e categoria di tutti gli animali esistenti nell'allevamento ed identificazione individuale mediante marcatura, ove necessario, di tutti gli animali appartenenti a specie recettive alla malattia;*
14. *la mungitura degli animali sani prima di quelli infetti o sospetti, quest'ultima seguita dalla disinfezione dei mezzi e delle attrezzature utilizzate;*
15. *che il latte o il colostro prodotto degli ovini e/o caprini infetti venga impiegato unicamente per l'alimentazione degli animali dello stesso allevamento, previo trattamento termico atto a risanarlo (per esempio dopo bollitura);*
16. *il divieto di utilizzare il latte munto dagli animali sieronegativi, per il consumo umano o per la produzione di latticini, salvo che non venga destinato come "Latte non Conforme" a stabilimenti di caseificazione riconosciuti con numero CE, per essere risanato prima della lavorazione mediante idoneo trattamento di pastorizzazione;*
17. *l'immediata distruzione con il fuoco o l'interramento previa aspersione con appropriato disinfettante, del fieno, della paglia, dello strame, e di qualsiasi materiale e sostanza venuta a contatto con *gli* animali infetti o con le placente;*
18. *di sistemare il letame, proveniente dai ricoveri o dai locali di stabulazione utilizzati dagli ovinie/ e/o caprini, in luogo inaccessibile agli animali dell'azienda, lo stesso deve essere sottoposto ad appropriata disinfezione, parimenti ai liquami, e conservato per almeno tre settimane prima dell'utilizzo, che comunque rimane vietato nella coltivazione di ortaggi. L'uso del disinfettante non è necessario se il letame viene ricoperto da uno strato di terra non infetto; .*
19. *di sottoporre i cani presenti nell'azienda ad accertamenti sierologici per la brucellosi ed in caso di positività il loro sollecito isolamento e trattamento terapeutico fino a guarigione;*
20. *di tenere chiusi i ricoveri, e gli altri locali di stabulazione, impedendone l'accesso a persone estranee, cani, gatti ed animali da cortile, avendo cura di spargere largamente sulla soglia e per un tratto all'esterno sostanze disinfettanti;*
21. *di impedire ogni contatto del personale di custodia Con animali di altri allevamenti;*
22. *di non trasportare fuori dal luogo infetto animali da cortile, foraggi, attrezzi, letame ed altre materie ed oggetti atti alla propagazione della malattia;*
23. *di non abbeverare gli animali in corsi d'acqua o in vasche con essi comunicanti;*
24. *di impedire ogni contatto *del* personale di custodia con animali di altri allevamenti;*

ESTRATTO

ORDINA

AL Sig. _ _ in premessa generalizzato, nella qualità di proprietario *e/o* detentore dell'allevamento *ovino e/o* caprino identificato in premessa:

1. l'immediato isolamento e sequestro dei bovini nei quali la tubercolosi è stata ufficialmente accertata (animali infetti) dal resto dell'effettivo, adottando adeguate misure per evitare la trasmissione del contagio al personale addetto che li accudisce, nonché la propagazione dell'infezione tra gli animali dell'allevamento.
2. la macellazione dei bovini infetti, presso impianti di macellazione preferibilmente della provincia, oppure, per dimostrata impossibilità, della regione, al più presto e comunque entro i termini fissati dal Servizio Veterinario con la notifica del modello 9 B a cura del Veterinario Ufficiale della AUSL al proprietario o al detentore-- L'invio al macello dei bovini infetti deve avvenire *sotto* vincolo sanitario;
3. in caso di mancato abbattimento di tutti gli animali infetti entro i termini fissati al comma precedente si procederà all'abbattimento coattivo degli animali infetti rimasti secondo i termini e le modalità disposte dal veterinario responsabile della U.O. veterinaria distrettuale;
4. la macellazione, nei modi e nei termini indicati al precedente punto 2, di tutti gli altri bovini che dovessero risultare infetti a seguito dei successivi controlli periodici, che riprenderanno dopo sei settimane dall'eliminazione dell'ultimo capo infetto;
5. la identificazione supplementare dei bovini infetti, a cura del predetto Veterinario, tramite introduzione di un bolo endoruminale ed asportazione di un lembo del padiglione auricolare (di norma il dx) a forma di "T" ;
6. la distruzione dei *feti* e degli invogli fetali nonché dei vitelli nati morti o morti subito dopo la nascita, e comunque degli animali morti, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, secondo *i* mezzi a disposizione, a meno che non siano destinati ad esami di laboratorio;
7. la ripetuta pulizia e la disinfezione dopo l'uso dei ricoveri, e degli altri locali di stabulazione, nonché di tutti i contenitori delle attrezzature e gli utensili utilizzati per gli animali, dei mezzi di trasporto e delle aree di carico e scarico degli animali, e comunque dopo l'avvenuta eliminazione dei capi infetti e prima di ricostituire l'allevamento;
- 8 il divieto di reimpiego dei pascoli, dei quali hanno precedentemente usufruito tali animali, prima di sessanta giorni dall'allontanamento , degli *stessi*;
9. il divieto di monta per gli animali infetti e per le bovine negative, con tori di allevamenti sani e, occorrendo, conseguente applicazione della fecondazione artificiale;
- 10 il divieto di qualsiasi movimento da e per l'allevamento infetto, salvo autorizzazione per l'uscita dei bovini destinati all'immediata macellazione, da rilasciarsi ai *sensi* del D.P.R. 320/54 a cura del Dirigente Responsabile del Distretto Veterinario o suo delegato;
11. il sequestro degli animali sieronegativi fino alla revoca della presente ordinanza, con il divieto di qualsiasi movimento dall'allevamento infetto, salvo autorizzazione per urgenti esigenze di alimentazione da rilasciarsi a norma dell'art. 14 del D.P.R. 320/54, dietro richiesta scritta e motivata del proprietario o detentore degli animali sieronegativi;

ESTRATTO	<p>12. di allevare i vitelli di ambo i sessi nati da madri infette, in condizioni di isolamento sottoponendoli alle Prove ufficiali per la tubercolosi al fine di escludere l'eventuale trasmissione della malattia;</p> <p>13. il censimento per specie e categoria di tutti gli animali esistenti nell'allevamento ed identificazione individuale mediante marcatura, ove necessario, di tutti gli animali appartenenti a specie recettive alla malattia;</p> <p>14. la mungitura degli animali sani prima di quelli infetti o sospetti, quest'ultima seguita dalla disinfezione dei mezzi e delle attrezzature utilizzate;</p> <p>15. che il latte o il colostro prodotto dalle bovine infette venga impiegato unicamente per l'alimentazione degli animali dello stesso allevamento, previo trattamento termico atto a risanarlo (per esempio dopo bollitura);</p> <p>16. il divieto di utilizzare il latte munto dagli animali sieronegativi, per il consumo umano o per la produzione di latticini, salvo che non venga destinato come "Latte non Conforme" a stabilimenti di caseificazione riconosciuti con numero CE, per essere risanato prima della lavorazione mediante idoneo trattamento di pastorizzazione;</p> <p>17. l'immediata distruzione con il fuoco o l'interramento previa aspersione con appropriato disinfettante, del fieno, della paglia, dello stame, e di qualsiasi materiale e sostanza venuta a contatto con <i>gli</i> animali infetti o con le placente;</p> <p>18. di sistemare il letame, proveniente dai ricoveri o dai locali di stabulazione utilizzati dai bovini in luogo inaccessibile agli animali dell'azienda, lo stesso deve essere sottoposto ad appropriata disinfezione, parimenti ai liquami, e conservato per almeno cinque mesi prima dell'utilizzo;</p> <p>19. di tenere chiusi i ricoveri, e gli altri locali di stabulazione, impedendone l'accesso a persone estranee, cani, gatti ed animali da cortile, avendo cura di spargere largamente sulla soglia e per un tratto all'esterno sostanze disinfettanti;</p> <p>20. di non trasportare fuori dal luogo infetto animali da cortile, foraggi, attrezzi, letame ed altre materie ed oggetti atti alla propagazione della malattia;</p> <p>21. di non abbeverare gli animali in corsi d'acqua o in vasche con essi comunicanti</p> <p>22. di impedire ogni contatto del personale di custodia con animali di altri allevamenti.</p>
38	<p>09/08/2016 ORDINANZA N. 38 DEL 09 AGOSTO 2016</p> <p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>ALLA SIGNORA NATA A ED I VI RESIDENTE IN VIA N .</p> <ul style="list-style-type: none"> • IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DELL'ALLEVAMENTO N. PA SITO IN C/DA , TERRITORIO DI MEZZOJUSO, LA DISTRUZIONE DELLA CARCASSA BOVINA, SESSO F, IDENTIFICATO CON MARCA AURICOLARE N. IT08299023 1774, NEL RISPETTO DEL CITATO REGOLAMENTO (CE) N° 1069/2009, TRAMITE SOTTERRAMENTO AD APPOSITA PROFONDITÀ, LONTANO DA CORSI D'ACQUA CON L'AGGIUNTA DI SOSTANZE DISINFETTANTI E DENATURANTI, QUALI CREOLINA - CALCE VIVA. <p>COPIA DELLA PRESENTE ORDINANZA DOVRÀ ESSERE TRASMESSA AL DISTRETTO VETERINARIO DI COMPETENZA E NOTIFICATA AL PROPRIETARIO RESPONSABILE.</p> <p>LA POLIZIA MUNICIPALE È INCARICATA DELL'ESECUZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA</p>

	23/08/2016	ORDINANZA N. 42 DEL 23 AGOSTO 2016
42	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>IL DIVIETO PER I GIORNI DI SABATO 27 E DOMENICA 28 AGOSTO 2016, ALL'INTERNO DEL PERIMETRO COMPRESO TRA PIAZZA NICOLÒ ROMANO, PIAZZA UMBERTO I°, VIA BALILLA, CORSO GARIBALDI, PIAZZA FRANCESCO SPALLITTA, L'INSTALLAZIONE DI STAND E/O BANCARELLE. E' CONSENTITA LA COLLOCAZIONE DI BANCARELLE E/O STAND IN CORSO VITTORIO EMANUELE SOLO SE PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATI.</p> <p style="text-align: center;">DISPONE</p> <p>LA RIMOZIONE DI TUTTI GLI STANDS E BANCARELLE INSTALLATE NELLE SUDETTE VIE E/O PIAZZE NON DEBITAMENTE AUTORIZZATE.</p> <p style="text-align: center;">FA OBBLIGO</p> <p>ALL'U.T.C. DI PROVVEDERE AL TRASPORTO E POSIZIONAMENTO DELLA RELATIVA SEGNALETICA STRADALE.</p> <p style="text-align: center;">DISPONE</p> <p>S'INTENDONO ABROGATI, PER I GIORNI E LE ORE INDICATE, I PROVVEDIMENTI CONTRARI O INCOMPATIBILI CON IL PRESENTE ATTO. IL CONTENUTO DELLA PRESENTE ORDINANZA SARÀ RESO PUBBLICO MEDIANTE AFFISSIONE ALL' ALBO PRETORIO ON-LINE DEL COMUNE. COPIA DELLA PRESENTE ORDINANZA SARÀ TRASMESSA AL COMANDO DEI CARABINIERI DI MEZZOJUSO. LA POLIZIA MUNICIPALE E GLI ALTRI AGENTI DELLA FORZA PUBBLICA SONO INCARICATI DELL'ESECUZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA.</p>
	24/08/2016	ORDINANZA N. 43 DEL 24 AGOSTO 2016
43	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>PER I GIORNI DI SABATO 27 E DOMENICA 28 AGOSTO 2016 IL DIVIETO DELLA COLLOCAZIONE E/O L'INSTALLAZIONE DI BANCARELLE O ALTRE STRUTTURE (FURGONI) ADIBITE ALLA VENDITA DI PANINI E BEVANDE IN TUTTA VIA MADRE MACRINA RAPARELLI, IN VIA PALERMO PER IL TRATTO COMPRESO TRA L'INGRESSO DEL CAMPO SPORTIVO E IL CONGIUNGIMENTO CON LA VIA MADRE MACRINA RAPARELLI. SI CONFERMA QUANTO ALTRO PREVISTO CON L' ORDINANZA N. 42/16 DEL 23/08/2016.</p> <p style="text-align: center;">DISPONE</p> <p>LA RIMOZIONE DI TUTTI GLI STAND E BANCARELLE O ALTRE STRUTTURE MOBILI NON DEBITAMENTE AUTORIZZATE. S'INTENDONO ABROGATI, PER I SUDETTI GIORNI, I PROVVEDIMENTI CONTRARI O INCOMPATIBILI CON IL PRESENTE ATTO. IL CONTENUTO DELLA PRESENTE ORDINANZA SARÀ RESO PUBBLICO MEDIANTE AFFISSIONE ALL' ALBO PRETORIO ON-LINE DEL COMUNE. A CARICO DEI CONTRAVVENTORI SARANNO APPLICATE LE SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DAILA NORMATIVA IN MATERIA. COPIA DEILA PRESENTE ORDINANZA SARÀ TRASMESSA AL COMANDO DEI CARABINIERI DI MEZZOJUSO E AL LOCALE SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE. LA POLIZIA MUNICIPALE E GLI ALTRI AGENTI DELLA FORZA PUBBLICA SONO INCARICATI DELL'ESECUZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA.</p> <p style="text-align: center;">FA OBBLIGO</p> <p>ALL'U.T.C. DI PROVVEDERE AL TRASPORTO E POSIZIONAMENTO DELLA RELATIVA SEGNALETICA STRADALE REGOLAMENTARE.</p>

	25/08/2016	ORDINANZA N. 44 DEL 25 AGOSTO 2016
44	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>1. CHE PER MOTIVI DI TUTELA DELL'INCOLUMITÀ, DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA E PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMessa, NEL TERRITORIO COMUNALE È FATTO DIVIETO A CHIUNQUE DI INTRODURRE BOTTIGLIE O CONTENITORI DI VETRO PER IL CONSUMO DI BEVANDE ALL'INTERNO DI PIAZZE, PARCHI, GIARDINI, AREE PUBBLICHE DAL 27.08.2016 AL 28.08.2016;</p> <p>2. E' FATTO DIVIETO DI VENDERE PER ASPORTO, SIA IN FORMA FISSA CHE AMBULANTE, BEVANDE CONTENUTE IN BOTTIGLIE DI VETRO DAL 27.08.2016 AL 28.08.2016.</p> <p>3. E' FATTO DIVIETO DI CONSUMARE IN LUOGO PUBBLICO BEVANDE CONTENUTE IN BOTTIGLIE DI VETRO.</p> <p>4. IL DIVIETO DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO L NON OPERA NEL CASO IN CUI LA SOMMINISTRAZIONE E LA CONSEGUENTE CONSUMAZIONE AVVENGANO ALL'INTERNO DEI LOCALI E DELLE AREE DEL PUBBLICO ESERCIZIO O NELLE AREE PUBBLICHE ESTERNE, DI PERTINENZA DELL'ATTIVITÀ, LEGITTIMAMENTE AUTORIZZATE CON L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO.</p> <p>5. LA PRESENTE ORDINANZA ENTRA IN VIGORE IL GIORNO SUCCESSIVO ALLA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO.</p> <p>6. L'INOTTEMPERANZA ALLA PRESENTE ORDINANZA COMPORTERÀ LA SANZIONE AMMINISTRATIVA DI CUI ALL'ARTICOLO 7-BIS, COMMA L-BIS, DEL TESTO UNICO APPROVATO CON DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N.267, E S.M.I. DA EURO 25,00 AD EURO 500,00.</p> <p>7. LA PRESENTE ORDINANZA VENGA RESA NOTA MEDIANTE AVVISO SUL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE.</p>
	29/08/2016	ORDINANZA N. 45 DEL 29 AGOSTO 2016
45	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>I PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI DISPOSTI CON L'ORDINANZA N° 22 , SONO, CON EFFETTO IMMEDIATO, REVOCATI.</p>
	29/08/2016	ORDINANZA N. 29 DEL 29 AGOSTO 2016
46	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>I PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI DISPOSTI CON L'ORDINANZA N° 21, SONO, CON EFFETTO IMMEDIATO, REVOCATI.</p>
	29/09/2016	ORDINANZA N. 51 DEL 29 SETTEMBRE 2016
51	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>I PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI DISPOSTI CON L'ORDINANZA N° 60 DEL 09.12.2015, SONO CON EFFETTO IMMEDIATO, REVOCATI.</p>
	29/09/2016	ORDINANZA N. 52 DEL 29 SETTEMBRE 2016
52	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>I PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI DISPOSTI CON L'ORDINANZA N° 35 DEL 25.07.2016, SONO CON EFFETTO IMMEDIATO REVOCATI.</p>

53	11/10/2016	ORDINANZA N. 53 DEL 11 OTTOBRE 2016
	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>AL SIG. TAVOLACCI PIETRO, NATO A MEZZOJUSO L' 11.06.50 ED IVI RESIDENTE IN VIA ROMA N. 36. LA DISTRUZIONE DELLA CARCASSA OVINA, SESSO F. IDENTIFICATA CON MARCA AURICOLARE N. IT82000512335 FACENTE PARTE DELL'ALLEVAMENTO N. 047PA062 ,SITO IN C/DA LACCA TERRITORIO DI MEZZOJUSO (PA), NEL RISPETTO DEL CITATO REGOLAMENTO (CE) N°1069/2009 TRAMITE SOTTERRAMENTO AD APPOSITA PROFONDITÀ. LONTANO DA CORSI D'ACQUA CON L'AGGIUNTA DI SOSTANZE DISINFETTANTI E DENATURANTI, QUALI CREOLINA – CALCE VIVA. COPIA DELLA PRESENTE ORDINANZA DOVRÀ ESSERE TRASMESSA AL DISTRETTO VETERINARIO DI COMPETENZA E NOTIFICATA AL PROPRIETARIO RESPONSABILE. LA POLIZIA MUNICIPALE È INCARICATA DELL'ESECUZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA.</p>
54	17/10/2016	ORDINANZA N. 54 DEL 17 OTTOBRE 2016
	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>È VIETATO DALLE ORE 08,00 DI VENERDÌ 28 ALLE ORE 24,00 DI DOMENICA 30 OTTOBRE 2016:</p> <p>1) IL DIVIETO DELLA COLLOCAZIONE E/O L'INSTALLAZIONE DI STANDS, BANCARELLE O ALTRE STRUTTURE (FURGONI) E L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ OCCASIONALI, ANCHE IN ABITAZIONI PRIVATE, ALL'INTERNO DEL PERIMETRO COMPRESO TRA CORSO GARIBALDI, PIAZZA CAPORALE GEBBIA, PIAZZA PRINCIPE CORVINO, VIA ANDREA RERES, IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONI RILASCIATE DALL' ORGANIZZAZIONE;</p> <p>2) IL DIVIETO DELLA COLLOCAZIONE E/O L'INSTALLAZIONE DI STANDS, BANCARELLE O <i>ALTRE</i> STRUTTURE (FURGONI) IN CORSO VITTORIO EMANUELE, TRATTO COMPRESO TRA VIA CASTELNUOVO E PIAZZA N. ROMANO, PIAZZA NICOLÒ ROMANO, PIAZZA UMBERTO I, PIAZZA FRANCESCO SPALLITTA.</p> <p>3) LA RIMOZIONE DI TUTTI GLI STANDS E BANCARELLE INSTALLATE NELLE SUDDETTE VIE E/O PIAZZE NON DEBITAMENTE AUTORIZZATE.</p>
55	17/10/2016	ORDINANZA N. 55 DEL 17 OTTOBRE 2016
	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>01. CHE PER MOTIVI DI TUTELA DEIL'INCOLUMITÀ, DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA E PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMessa, NEL TERRITORIO COMUNALE È FATTO DIVIETO A CHIUNQUE DI INTRODURRE BOTTIGLIE O CONTENITORI DI VETRO PER IL CONSUMO DI BEVANDE ALL'INTERNO DI PIAZZE, PARCHI, GIARDINI, AREE PUBBLICHE DAL 28. 10.2016 AL 30.10.2016;</p> <p>·2. E' FATTO DIVIETO DI VENDERE PER ASPORTO, SIA IN FONNA FISSA CHE AMBULANTE, BEVANDE CONTENUTE IN BOTTIGLIE DI VETRO DAL 28. 10.2016 AL 30. 10.2016.</p> <p>·3. E' FATTO DIVIETO DI CONSUMARE IN LUOGO PUBBLICO BEVANDE CONTENUTE IN BOTTIGLIE DI VETRO.</p> <p>·4. IL DIVIETO DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 1 NON OPERA NEL CASO IN CUI LA SOMMINISTRAZIONE E LA CONSEGUENTE CONSUMAZIONE AVVENGANO ALL'INTERNO DEI LOCALI E DELLE AREE DEL PUBBLICO ESERCIZIO O NELLE AREE PUBBLICHE ESTERNE, DI PERTINENZA DELL'ATTIVITÀ, LEGITTIMAMENTE AUTORIZZATE CON L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO.</p> <p>·5. L'INOTTEMPERANZA ALLA PRESENTE ORDINANZA COMPORTERÀ LA SANZIONE AMMINISTRATIVA DI CUI ALL'ARTICOLO 7-BIS, COMMA L-BIS, DEL TESTO UNICO APPROVATO CON DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N.267, E S.M.I. DA EURO 25,00 AD EURO 500,00.</p> <p>·6. LA PRESENTE ORDINANZA VENGA RESA NOTA MEDIANTE AVVISO SUL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE. L'UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE E GLI AGENTI DELLA FORZA PUBBLICA SONO INCARICATI DI VIGILARE SULLA CORRETTA OSSERVANZA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO.</p>

56	19/10/2016	<p>ORDINANZA N. 56 DEL 17 OTTOBRE 2016</p> <p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>1) E' ISTITUITO UN DIVIETO DI SOSTA AMBO I LATI A PARTIRE DALLE ORE 07,00 DI MARTEDI 25 OTTOBRE 2016 E FINO ALLE ORE 20,00 DI LUNEDÌ 31 OTTOBRE 2016 IN VIA ANDREA RERES, PIAZZA PLINCIPE CORVINO, VIA SAN FRANCESCO, VIA FRANCESCO CRISPI, PIAZZA CAPORALE GEBBIA, CORSO GARIBALDI.</p> <p>2) E' ISTITUITO UN DIVIETO DI SOSTA IN TUTTA PIAZZA UMBERTO I, VIA BALILLA, PIAZZA SPALLITTA E PIAZZA NICOLÒ ROMANO A PARTIRE DALLE ORE 07,00 DI VENERDI' 28 OTTOBRE 2016 E FINO ALLE ORE 24,00 DI DOMENICA 30 OTTOBRE 2016,</p> <p>3) E' ISTITUITO UN DIVIETO DI SOSTA IN VIA DUCA DEGLI ABRUZZI (TRATTO COMPRESO TRA LA VIA CELESTINO MANDALA' ED IL CIVICO 38) DALLE ORE 07,00 DI VENERDI' 28 OTTOBRE 2016 E FINO ALLE ORE 24,00 DI DOMENICA 30 OTTOBRE 2016. SONO SOSPESSE TUTTE LE AUTORIZZAZIONI E LE DEROGHE EVENTUALMENTE RILASCIATE.</p> <p>4) E' ISTITUITO UN DIVIETO DI SOSTA IN VIA SOLFERINO, AREA DI FRONTE IL CIVICO N. 1 A LIMITARE CON VIA TRIPOLI, E SEMORE IN VIA SOLFERINO, ALTEZZA CIVICO N. 1, IMBOCCO SCALINATA VIA DANIELE MANIN, A PARTIRE DALLE ORE 17,00 DI GIOVEDI 27 OTTOBRE 2016 FINO ALLE ORE 24,00 DI DOMENICA 30 OTTOBRE 2016,</p> <p>5) E' ISTITUITO UN DIVIETO DI TRANSITO PER I GIORNI DI VENERDÌ 28, SABATO 29 E DOMENICA 30 OTTOBRE 2016, DALLE ORE 08,00 ALLE ORE 24,00, IN PIAZZA NICOLÒ ROMANO, PIAZZA UMBERTO I, PIAZZA FRANCESCO SPALLITTA, CORSO GARIBALDI, PIAZZA CAPORALE GEBBIA, VIA FRANCESCO CRISPI, VIA SAN FRANCESCO, PIAZZA PRINCIPE CORVINO, VIA ANDREA RERES, CORSO VITTORIO EMANUELE, VIA MULINO.</p> <p>6) E' ISTITUITO A PARTIRE DALLE ORE 07,00 DI VENERDI' 28 OTTOBRE 2016 FINO ALLE ORE 24,00 DI DOMENICA 31 OTTOBRE 2016 UN SENSO UNICO DI CIRCOLAZIONE IN VIA SAN FRANCESCO CHE SARA' PERCORRIBILE, DA CORSO GARIBALDI IN DIREZIONE DI VIA ANDREA RERES.</p> <p>7) E' INVERTITO PER I GIORNI VENERDI 28. SABATO 29 E DOMENICA 30 OTTOBRE 2016, IL SENSO DI MARCIA IN VIA TRIPOLI, CHE SARA' PERCORRIBILE CON ACCESSO DA VIA SOLFERINO IN DIREZIONE DI CORSO GARIBALDI, E VIA ALDO MORO, CHE SARÀ PERCORRIBILE CON ACCESSO DA VIA MADRE MACRINA RAPARELLI IN DIREZIONE DI PALERMO S.P.55.</p> <p>8) E' ISTITUITO PER I GIORNI DI VENERDI' 28, SABATO 29 E DOMENICA 30 OTTOBRE 2016 DALLE ORE 08,00 ALLE ORE 24,00, UN DIVIETO DI ACCESSO IN VIA BARONE SCHIROS (ALTEZZA INCROCIO CON VIA FILIPPO ACCASCINA), VIA GABRIELE BUCCOLA (DA VIA DON ANGELO FRANCO), VIA GIOACCHINO ROMANO, VIA ARCIPRETE ANSELMO, VIA BALILLA E VIA DANIELE MANIN, ECCETTO PER I RESIDENTI CHE POTRANNO ACCEDERE SOLO FINO ALLE LORO ABITAZIONI.</p> <p>9) LA RIMOZIONE DI TUTTI GLI STAND E BANCARELLE INSTALLATE NELLE SUDETTE VIE E/O PIAZZE INTERESSATE DALLE MANIFESTAZIONI NON DEBITAMENTE AUTORIZZATE.</p> <p>10) SONO SOSPESSE TUTTE LE AUTORIZZAZIONI A PASSO CARRABILE INSISTENTI NELLE SUDETTE VIE DA MARTEDI' 25/10/2016 A LUNEDI' 31/10/2016.</p>
	26/10/2016	<p>ORDINANZA N. 57 DEL 26 OTTOBRE 2016. DISTRUZIONE CARCASSA ANIMALE. AZ.047PA058</p> <p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>ALL' AZIENDA ZOOTECNICA, IDENTIFICATA CON CODICE N.047PA058 SITA IN C/DA OMISSIS TERRITORIO DI MEZZOJUSO, DENOMINATA OMISSIS LA DISTRUZIONE DELLA CARCASSA EQUINA, SESSO F, IDENTIFICATA CON MARCA AURICOLARE N.000011127961 MEDIANTE SOTTERRAMENTO IN LOCO, LONTANO DA CORSI D'ACQUA, NEL RISPETTO DEL CITATO REGOLAMENTO (CE) N° 1069/2009.</p> <p>COPIA DELLA PRESENTE ORDINANZA SARÀ TRASMESSA AL DISTRETTO VETERINARIO DI COMPETENZA E NOTIFICATA AL PROPRIETARIO RESPONSABILE.</p> <p>LA POLIZIA MUNICIPALE È INCARICATA DELL'ESECUZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA.</p>
57		

58	23/11/2016	ORDINANZA N. 58 DEL 23 NOVEMBRE 2016. FESTIVITA' DEL SANTO PATRONO SAN NICOLO' DI MIRA. MARTEDÌ 06 DICEMBRE 2016
	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>PER IL GIORNO DI MARTEDI 6 DICEMBRE 2016, DALLE ORE 18:00 ALLE ORE 20:30, È ISTITUITO UN DIVIETO DI SOSTA NELLE SOTTOELENATE VIE E/O PIAZZE:PIAZZA FRANCESCO SPALLITTA; VIA XXII NOVEMBRE, ANGOLO CON VIA N. CACCIATORE; VIA ANDREA RERES SOLO LATO DESTRO VERSO IL MONASTERO PADRI BASILIANI.</p>
59	09/12/2016	ORDINANZA N. 59 DEL 09 DICEMBRE 2016.
	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>I PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI DISPOSTI CON L'ORDINANZA N° 7 DEL 25.02.2016, SONO CON EFFETTO IMMEDIATO REVOCATI.</p>
63	19/12/2016	ORDINANZA N. 63 DEL 19.12.2016- DISTRUZIONE CARCASSA OVINA-
	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>ALLA SIGNORA, NATA A..... (PA) IL E RESIDENTE A MEZZOJUSO IN VIA N LA DISTRUZIONE DELLA CARCASSA OVINA, SESSO F, NATO NEL 2014, DI RAZZA METICCIA, IDENTIFICATA CON MARCA AURICOLARE N..... FACENTE PARTE DELL'ALLEVAMENTO N..... SITO IN C/DA TRIARIO TERRITORIO DI MEZZOJUSO (PA), NEL RISPETTO DEL CITATO REGOLAMENTO (CE) N° 1069/2009 TRAMITE SOTTERRAMENTO AD APPOSITA PROFONDITÀ, LONTANO DA CORSI D'ACQUA CON L'AGGIUNTA DI SOSTANZE DISINFETTANTI E DENATURANTI, QUALI CREOLINA - CALCE VIVA. COPIA DELLA PRESENTE ORDINANZA DOVRÀ ESSERE TRASMESSA AL DISTRETTO VETERINARIO DI COMPETENZA E NOTIFICATA AL PROPRIETARIO RESPONSABILE. LA POLIZIA MUNICIPALE È INCARICATA DELL'ESECUZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA.</p>
64	22/12/2016	ORDINANZA N. 64 DEL 22.12.2016- MEZZOJUSO "NATALE 2016". LIMITAZIONE CIRCOLAZIONE STRADALE EX ART. 5 C. 3° D.L.VO 285/92.
	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> <p>PER LE RAGIONI ESPRESSE IN PREMESSA È ISTITUITO UN DIVIETO DI SOSTA IN:</p> <p>1) TUTTA LA PIAZZA FRANCESCO SPALLITTA NEI GIORNI DI</p> <ul style="list-style-type: none"> - GIOVEDÌ 29 E VENERDÌ 30 C.M. DALLE ORE 14.00 ALLE ORE 23.00 - VENERDÌ 06 GENNAIO 2017 DALLE ORE 09.00 ALLE ORE 21.00 <p>2) TUTTA LA PIAZZA UMBERTO I E TUTTA LA VIA BALILLA NEI GIORNI DI GIOVEDÌ 29 E VENERDÌ 30 DICEMBRE 2016 DALLE ORE 14.00 ALLE ORE 23.00</p> <p>E' ISTITUITO UN DIVIETO DI TRANSITO NEI GIORNI DI GIOVEDÌ 29 E VENERDÌ 30 C.M. DALLE ORE 14.00 ALLE ORE 23.00 IN:</p> <ul style="list-style-type: none"> -CORSO V. EMANUELE DALL'INCROCIO CON VIA CROCFISSO ALL'INCROCIO CON PIAZZA N. ROMANO; -PIAZZA UMBERTO I° DALL'INCROCIO CON PIAZZA N. ROMANO ALL'INCROCIO CON VIA TRIPOLI; <p>E' ALTRESÌ ISTITUITO, SEMPRE PER I MOTIVI SOPRA ESPOSTI, PER I GIORNI DI GIOVEDÌ 29 E VENERDÌ 30 DICEMBRE 2016 DALLE ORE 14.00 ALLE ORE 23.00, UN SENSO UNICO DI CIRCOLAZIONE IN:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CORSO GARIBALDI, TRATTO COMPRESO TRA VIA G. BUCCOLA E VIA TRIPOLI, PERCORRIBILE IN DIREZIONE DI VIA TRIPOLI; - CORSO VITTORIO EMANUELE, TRATTO COMPRESO TRA VIA SIMONE CUCCIA E PIAZZA N. ROMANO, PERCORRIBILE DA PIAZZA N. ROMANO VERSO CORSO VITTORIO EMANUELE.

	30/12/2016	ORDINANZA N. 65 DEL 30.12.2016- DIVIETO DI ACCENSIONE, LANCIO E SPARO DI FUOCHI PIROTECNICI, PETARDI, FUOCHI ARTIFICIALI E BOTTI IN GENERE NELLE TRA IL 31 DICEMBRE 2016 E L'1 GENNAIO 2017.
65	ESTRATTO	<p style="text-align: center;">ORDINA</p> PER LE RAGIONI ESPRESSE IN PREMESSA, È FATTO DIVIETO DALLE ORE 14,00 DEL 31 DICEMBRE 2016 ALLE ORE 14,00 DELL'1 GENNAIO 2017 AI DETENTORI DI MATERIALE PIROTECNICO DI EFFETTUARE ACCENSIONI, LANCIO E SPARO DI FUOCHI PIROTECNICI, SCOPPIO DI PETARDI, FUOCHI ARTIFICIALI E BOTTI DI QUALUNQUE GENERE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE, COME DA ARTICOLO 57 DEL T.U.L.P.S .